



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

**Liceo Artistico "Paolo Candiani"
Liceo Coreutico- Musicale "Pina Bausch"
Busto Arsizio**

VASL01000A

Triennio di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola L. ART. "CANDIANI" - BUSTO ARSIZIO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **24/10/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6163/U** del **28/09/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **15/12/2025** con delibera n. 3*

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 18** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 20** Piano di miglioramento
- 24** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 25** Aspetti generali
- 29** Traguardi attesi in uscita
- 48** Insegnamenti e quadri orario
- 60** Curricolo di Istituto
- 68** Moduli di orientamento formativo
- 73** Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
- 78** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 80** Valutazione degli apprendimenti
- 85** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 88** Aspetti generali
- 94** Modello organizzativo

- 99** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 100** Reti e Convenzioni attivate
- 103** Piano di formazione del personale docente
- 104** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Territorio e capitale sociale.

La Lombardia ha un tasso di disoccupazione più basso del resto del Nord Ovest e del Centro Sud. Il tessuto imprenditoriale e associazionistico è ricco e variegato nella città di Busto Arsizio e dintorni e in generale nell'Alto Milanese. E' un territorio con un buon livello di infrastrutture e servizi, caratterizzato dalla vicinanza di centri culturali e turistici anche di grande importanza (Milano e la zona dei laghi lombardi). I principali stakeholder presenti sul territorio sono gli Enti locali (il Comune di Busto ariszio, la Provincia, altri comuni del territorio) le università dell'Insubria e altre con sede a Milano, gli Istituti comprensivi, varie istituzioni culturali (teatri, musei, scuole di musica e danza) ed educative (parrocchie, centri di volontariato), associazioni, cooperative sociali, imprese. La scuola mantiene relazioni con vari enti che la supportano nella realizzazione delle sue finalità istituzionali. L'utenza è favorita da una rete di mezzi di trasporti capillare e articolata per raggiungere la scuola nella sua sede collocata nel centro città. Il tasso di immigrazione è alto come in tutto il Nord Italia. La scuola favorisce l'integrazione degli studenti con background migratorio e delle loro famiglie, ma la dispersione scolastica è ancora frequente e possono essere migliorate le iniziative per contrastarla.

Popolazione scolastica

La popolazione studentesca (1240 unità nell'a.s. 2025/26) è più numerosa rispetto agli Istituti analoghi in ambito regionale e nazionale. Il Liceo Coreutico e Musicale ha più iscritti rispetto al dato regionale e al Nord Ovest, anche perché figura tra i pochi che hanno attive entrambe le sezioni. La presenza di studenti con background migratorio o neo-arrivati in Italia (NAI) è numericamente più alta rispetto al dato provinciale. Il livello del contesto socio-economico delle famiglie è generalmente medio alto. Il livello degli studenti in ingresso per l'artistico vede come fascia più numerosa quella del voto 8 all'esame conclusivo del I ciclo, analogamente ad altri Licei artistici, ma rispetto alla media regionale e nazionale è più numerosa la fascia del 9 e più bassa quella del voto minimo. Gli iscritti al Liceo Artistico sono in flessione negli ultimi 3 anni (fino al 2022/23 si verificava quasi sempre un esubero di iscritti rispetto alla capienza consentita dagli spazi). Nell'ultimo anno è aumentato il numero degli iscritti al Liceo Coreutico e Musicale. Il numero di studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES) è più alto rispetto alla media dei Licei ed è in crescita di anno in anno. La presenza di studenti che provengono da situazioni di svantaggio socioeconomico e culturale è più numerosa nel



primo biennio rispetto al dato nazionale e regionale dei licei dello stesso tipo.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

L. ART. "CANDIANI" - BUSTO ARSIZIO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO ARTISTICO
Codice	VASL01000A
Indirizzo	VIA LUCIANO MANARA 10 BUSTO ARSIZIO 21052 BUSTO ARSIZIO
Telefono	0331633154
Email	VASL01000A@istruzione.it
Pec	vasl01000a@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.artisticobusto.edu.it

Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE• ARCHITETTURA E AMBIENTE• ARTI FIGURATIVE• AUDIOVISIVO MULTIMEDIA• SCENOGRAFIA• DESIGN• GRAFICA• MUSICALE E COREUTICO - SEZ. MUSICALE• MUSICALE E COREUTICO - SEZIONE COREUTICA• ARTI FIGURATIVE - PLASTICO PITTORICO• DESIGN - INDUSTRIA• TEATRO
---------------------	---

Totale Alunni	1232
---------------	------



Approfondimento

La nostra storia

1963/1964

Nasce il Liceo Artistico a Busto Arsizio come sezione distaccata del Liceo di Brera, a sua volta legato alla storica Accademia di Belle Arti. L'architetto bustocco Paolo Candiani, allora presidente dell'Accademia milanese, promuove l'avvio delle lezioni in accordo con il Comune presso le aule del Liceo Classico. Nello stesso anno scolastico il nuovo Liceo si trasferisce nella sede dell'ex mercato coperto di via Manara.

1968/1969

La scuola è resa autonoma dal Liceo di Brera con autorizzazione ministeriale, diventando il "Liceo Artistico Statale di Busto Arsizio", tra i primi Licei artistici di Italia non dipendenti da un'Accademia. È articolato su due indirizzi di studio, Accademia e Architettura, entrambi della durata di quattro anni.

1991/1992

Ai corsi di ordinamento si affianca la sperimentazione "Leonardo" che introduce importanti novità: durata del corso di studi elevata a cinque anni, accesso post diploma a tutti i corsi universitari, studio di nuove discipline (inglese, filosofia, diritto, informatica), attivazione di nuovi indirizzi (Architettura e design, Figurativo, Grafico-visivo).

1998/1999

Si aggiunge l'indirizzo "Conservazione e catalogazione dei beni culturali".

2002/2003

Il Liceo è intitolato al suo fondatore, Paolo Candiani.

2004/2005

Entra in funzione la sperimentazione "Michelangelo", con l'indirizzo "Immagine fotografica, filmica e televisiva".

2008/2009

È pubblicato il numero zero della rivista annuale "Art- Arte del Liceo" a cui collaborano diversi docenti, che raccoglie articoli, immagini e notizie sulla cultura artistica del territorio e resoconti delle esperienze più significative all'interno della scuola. L'ultimo numero uscirà nel 2015.



2010/2011

Entra in vigore a livello nazionale la Riforma "Gelmini" che riforma l'assetto delle scuole secondarie di secondo grado. L'Artistico assume il quadro orario attuale, che prevede un biennio unico con le discipline caratterizzanti (geometriche, grafico pittoriche, plastiche) con anche laboratorio artistico che ha funzione orientativa per la scelta dell'indirizzo del triennio.

Il Candiani ottiene l'attivazione di tutti i 6 indirizzi del triennio previsti dall'ordinamento ministeriale: Architettura e ambiente, Arti figurative, Audiovisivo e multimediale, Design (industriale), Grafica, Scenografia. Nello stesso anno è attivato il Liceo Coreutico Musicale per la sezione coreutica, dedicata alla danza. Quello di Busto è uno dei primi cinque d'Italia, in convenzione con l'Accademia Nazionale di Danza di Roma. È caratterizzato da un biennio comune a cui segue un triennio suddiviso in due indirizzi: danza classica e danza contemporanea ed è intitolato alla celebre coreografa di origine tedesca, Pina Bausch.

2012/2013

L'Istituto, composto dai Licei Artistico e Coreutico, collocato precedentemente anche nelle sedi di piazza Trento e Trieste e via XX Settembre, si trasferisce interamente nell'edificio di via Manara ampliato dalla Provincia di Varese. L'ala nuova comprende due aule danza, un'Aula Magna, una terrazza, un locale bar, numerosi spazi didattici adatti a ospitare aule e laboratori per più di 50 classi.

2013/2014

Si attiva la sezione Musicale a completamento dell'offerta formativa dell'Istituto, finalizzata all'apprendimento tecnico-pratico della musica e allo studio del suo ruolo nella storia e nella cultura. Il Liceo compie 50 anni e organizza una mostra dei quadri di Paolo Candiani curata dallo storico dell'arte ed ex docente Giuseppe Pacciarotti: "La fervida stagione di Courmayeur. Dipinti e disegni di architettura 1937-1973".

2020/2021

È attivato l'indirizzo sperimentale "Teatro" come settimo indirizzo dell'artistico nell'ambito di una rete nazionale con altri tre Licei artistici italiani (Palermo, Parma, Salerno) e l'Accademia nazionale di Arte drammatica "Silvio d'Amico di Roma".

Oggi

Il Liceo è oggi un punto di riferimento sul territorio della provincia di Varese, con la sua offerta formativa unica in Italia, che comprende tutte le arti: visive, applicate e performative. Rappresenta



un polo di attrazione per le famiglie e i giovani e le famiglie interessati allo sviluppo di competenze che uniscono "sapere" e "saper fare", utili ad affrontare qualunque percorso nel proseguimento degli studi e nel mondo del lavoro. L'azione didattica, impostata in senso progettuale e laboratoriale, ha tra i propri obiettivi competenze che riguardano il saper immaginare nuove realtà, trasformare l'esistente nel senso del bello e dell'utile, usare creativamente gli strumenti che varie tecniche e tecnologie mettono a disposizione. Entrambi i licei, artistico e coreutico-musicale, oltre a fornire una solida e ampia preparazione tipica della "liceità" e a curare l'esercizio delle tecniche specifiche delle discipline di indirizzo, mirano a sviluppare tutti gli aspetti della personalità dei giovani. Grande importanza è data alle "soft skills" come la capacità di lavorare in gruppo, lo spirito di iniziativa e la consapevolezza culturale, sempre più importanti in un mondo in rapida trasformazione. I percorsi di Formazione Scuola- Lavoro (ex PCTO) proposti agli studenti del triennio prevedono continui scambi con il mondo del lavoro e della cultura (università, accademie e conservatori, musei, teatri, enti locali, imprese ed enti del terzo settore) per favorire esperienze autentiche in situazioni reali. Ogni anno è promossa un'ampia progettualità curricolare ed extracurricolare che comprende l'allestimento di spettacoli e mostre, corsi di teatro, incisione, pittura murale, fotografia, progetti di musica di insieme, perfezionamento di tecniche di danza e, come ulteriore supporto all'ingresso nei percorsi post-diploma, corsi per le certificazioni linguistiche di inglese e per la patente europea di informatica (ICDL). Oltre a uscite sul territorio e viaggi d'istruzione, dal 2023/24 sono attivi scambi con scuole europee tramite i finanziamenti del programma Erasmus+. Dal 2022/23 è operativo il gruppo sportivo d'Istituto finalizzato alla partecipazione ai campionati provinciali per tornei a squadre e atletica. Molte iniziative sono rese possibili grazie al contributo economico volontario dei genitori. I recenti fondi del PNRR destinati alle scuole hanno permesso di rinnovare alcuni ambienti (la biblioteca, spazi per lo studio libero, aule con arredi flessibili ispirati a una didattica cooperativa e inclusiva) e quasi tutti i laboratori, con tecnologie all'avanguardia nell'ambito della grafica, dell'architettura e del design, della multimedialità, della musica e della scenografia. Grazie ai fondi PON e al progetto "Green School" si sperimentano coltivazioni idroponiche e buone pratiche per il riciclo dei rifiuti. Il Liceo oggi è un ambiente stimolante e inclusivo, che tende al continuo miglioramento per andare incontro alle esigenze delle ragazze e dei ragazzi di oggi.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	34
	Chimica	1
	Disegno	20
	Fotografico	1
	Informatica	5
	Multimediale	1
	Musica	1
	Incisione	1
	Ceramica	1
	Scenografia e Teatro	1
	Discipline plastiche	3
	Multimaterico	1
	Aule danza	2
	Aula video- immersiva	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Regia audio	1
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Bar	
	Spogliatoi danza	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	60
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5



PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	40
PC e Tablet presenti in altre aule	60

Approfondimento

Un unico edificio, collocato nel centro città non lontano dalle 2 stazioni ferroviarie, ospita i due licei: l'Artistico (con 7 indirizzi del triennio tra cui la sperimentazione teatro) e il Coreutico-musicale con le due sezioni. L'edificio è formato da un'ala storica (su cui negli ultimi 2 anni sono stati svolti interventi di manutenzione, ristrutturazione e ripristino del decoro sia con fondi della provincia sia con fondi della scuola) e un'ala nuova (2007) con spazi ampi e accoglienti. È dotato di Aula magna, biblioteca, aule speciali e laboratori per le discipline di indirizzo (aule per le discipline plastiche e laboratorio di ceramica con forno, aula scenografia e teatro, aula di architettura e design con incisore laser per la creazione di modelli tridimensionali, aula con attrezzature per le incisioni artistiche, aula camera oscura per la fotografia analogica, sala posa multimediale, aula video con schermi attrezzati per tecnologie immersive con visori ottici, aula insonorizzata percussioni, studio registrazione con impianto audio, 2 aule danza con spogliatoi, 5 laboratori informatici con pc con software di grafica, architettura, design, tecnologie musicali). Tutte le aule sono dotate di LIM innovative (Digital board). Alcune hanno lavandini, cavalletti e statue in gesso utili alle arti figurative. Vi sono tavoli luminosi nei corridoi, strumenti musicali in diverse aule e altre attrezzature didattiche. Vi è una piccola aula riservata a colloqui e un'infermeria. Ogni studente ha a disposizione un armadietto ad uso personale per il deposito di materiali. Le palestre sono 3, di proprietà comunale, esterne ma molto vicine alla scuola. Oltre ai finanziamenti statali (ingenti negli ultimi anni per fronteggiare l'emergenza COVID) la scuola dispone di finanziamenti della Provincia, ente proprietario dello stabile, per interventi strutturali e manutenzioni, contributi volontari famiglie, finanziamenti da PON, PNSD e PNRR per l'innovazione didattica e tecnologica, progetti Erasmus, altri bandi (per esempio relativi al cinema e al Piano regionale delle Arti). È presente il servizio di ristorazione -bar affidato dal mese di ottobre 2025 a una cooperativa con esperienza nella ristorazione scolastica, individuata tramite le regole del Nuovo codice degli appalti per i contratti di concessione. Un edificio vicino (piazza Trento e Trieste), di proprietà comunale, ospita una palestra, un'ampia aula usata per la musica di insieme e un



archivio di documenti scolastici e materiali. Per le persone con difficoltà motorie è presente un montascale nell'ala storica e un ascensore nell'ala nuova; c'è la possibilità di usare il cortile interno con parcheggi dedicati a persone con disabilità. Recenti interventi a cura della Provincia hanno eliminato le barriere architettoniche con l'installazione di pedane nei punti dei corridoi o del cortile dove erano presenti dislivelli. Gli spazi soddisfano le esigenze delle 52 classi con qualche problematica; esiste un laboratorio di chimica ma è usato per la maggior parte del tempo come aula per la didattica di tutte le discipline; le classi del triennio artistico articolate con gruppi di 2 diversi indirizzi hanno lezione in orari pomeridiani e un giorno libero dalle lezioni per consentire la rotazione nell'uso dei laboratori. Per alcune attività musicali di insieme per i gruppi più consistenti sono attive convenzioni con il Comune e un'associazione culturale. Magazzini e archivi interni sono scarsi in rapporto ai materiali; lo spazio esterno di proprietà comunale con materiali di archivio necessita di riorganizzazione.



Risorse professionali

Docenti	136
Personale ATA	30

Approfondimento

Opportunità: I docenti sono all' 80% di ruolo, anche in conseguenza dei recenti concorsi. La popolazione docente è mediamente più giovane rispetto a tutti i parametri di riferimento, dato che la fascia più ampia (45%) ha un'età compresa tra 45 e 55 anni. In generale è discreto il livello di stabilità e permanenza, il che favorisce un numero adeguato di docenti che assumono incarichi di tipo organizzativo. Le assenze degli ATA hanno un tasso inferiore rispetto a Lombardia e Italia. I docenti di sostegno sono sempre più presenti (al 30% sono di ruolo) per via dell'aumento di iscritti che ne hanno diritto; in media sono assegnati a due studenti per ciascuno. Stanno aumentando, a seguito dei recenti concorsi, i docenti di sostegno di ruolo e con specializzazione. Per gli studenti con disabilità la scuola si avvale anche di figure educative garantite dai Comuni che supportano nei bisogni relazionali. Il DSGA è di ruolo da 2 anni, anni e questo favorisce la gestione puntuale di vari processi in una scuola tanto complessa.

Vincoli: La mancata presenza in servizio di alcuni titolari spesso è determinata da scelte come orario part time, utilizzi e assegnazioni provvisorie. Le assenze per malattia tendono a superare il dato lombardo e si collocano al livello del dato nazionale. Tra le competenze professionali e i titoli dei docenti sono poche le certificazioni di lingua inglese, nonostante i recenti corsi di formazione promossi dal PNRR (STEM and English, DM65). Per quanto riguarda gli ATA il numero assegnato di assistenti tecnici (3) è insufficiente rispetto all'ampiezza dell'Istituto e ai laboratori attivi. La segreteria non è del tutto stabile e necessita di aggiornamento per le pratiche amministrative e contabili.



Aspetti generali

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

AREA 1: PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

AREE TEMATICHE	OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO	PROGETTI	AZIONI PREVISTE	ESITO PREVISTO
1.a Potenziamento dei saperi e delle competenze di base	Migliorare i livelli di apprendimento disciplinari e trasversali	Implementazione delle attività orientative	Aggiornare il curriculum di Istituto, implementare la didattica laboratoriale e individualizzata	Riduzione del numero di non ammessi alle classi successive e miglioramento degli esiti all'Esame finale
1.b Potenziamento delle competenze linguistiche	Consolidare e approfondire le competenze nell'uso delle lingue Italiano e Inglese	Biblioteca, laboratori di Italiano come L2, certificazioni linguistiche in inglese, mobilità all'estero individuale nel quarto anno, mobilità in partnership con scuole europee nell'ambito del programma Erasmus+	Implementare la metodologia CLIL nel quinto anno e quando possibile nell'intero triennio	Riduzione delle insufficienze allo scrutinio finale in Italiano e Inglese, miglioramento esiti INVALSI



<p>1.c Potenziamento delle competenze logico-matematiche</p>	<p>Migliorare le competenze in ambito matematico e scientifico</p>	<p>Corsi di recupero e sportelli didattici in Matematica e Fisica</p>	<p>Implementare una didattica individualizzata e innovativa, favorire l'aggiornamento dei docenti di area scientifica e sulle buone pratiche disciplinari e inclusive</p>	<p>Riduzione delle insufficienze allo scrutinio finale in matematica e fisica, miglioramento esiti INVALSI</p>
<p>1.d Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva</p>	<p>Sviluppare atteggiamenti costruttivi anche in un'ottica europea</p>	<p>Green School, Formazione scuola lavoro, progetti di promozione della salute e della legalità, sensibilizzazione sul rispetto di beni comuni, campagna interna anti vandalismo</p>	<p>Aggiornare il curriculum di Istituto di Educazione civica, revisionare la griglia per il voto in comportamento e il regolamento di disciplina con dettaglio di infrazioni e sanzioni ai sensi delle nuove norme sul voto di comportamento</p>	<p>Riduzione delle sanzioni disciplinari, miglioramento esiti in Educazione civica e comportamento</p>
<p>1.e Potenziamento delle competenze motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano</p>	<p>Mantenere l'attuale standard dell'offerta formativa</p>	<p>Progetto "Scuola in acqua" (Scienze Motorie), Fisioterapia e alimentazione (Liceo coreutico), Gruppo sportivo d'Istituto, Campionati studenteschi, Assistenza sanitaria in</p>	<p>Percorsi didattici e progetti intesi allo sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano</p>	<p>Migliorare lo stile di vita degli studenti e delle studentesse</p>



		convenzione con Croce Rossa		
1.f Sviluppo delle competenze digitali	riflessione sugli strumenti digitali finalizzata ad un uso appropriato e consapevole nello studio e nelle relazioni, approccio critico all'intelligenza artificiale	Google Suite e Classroom, corsi ICDL	Utilizzo di strumenti digitali e piattaforme informatiche nella didattica, Proposta di percorsi interdisciplinari per la preparazione nell'uso consapevole dei principali programmi, Progetti di educazione alla cittadinanza digitale: attenzione sui temi del cyberbullismo e dell'uso improprio dei social Attività di aggiornamento per il personale docente	moduli interdisciplinari attivati dai CdC del primo biennio sull'uso di word, ppoint, excel, programmi elementari di montaggio audio video
1.g Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica	Migliorare la personalizzazione dei curricula degli studenti con BES	Sportello psicologico, GLO per l'inclusione, Progetto ministeriale Tutor e	Pianificare nei PAM/ PAD strategie didattiche individualizzate,	Diminuzione delle insufficienze, delle non



		Orientatore	anche grazie alle nuove tecnologie	ammissioni, degli abbandoni scolastici
1.h Apertura della comunità scolastica al territorio: FSL (ex PCTO), interazioni con enti culturali pubblici e privati e con le istituzioni	consolidare e ampliare l'attuale standard dell'offerta formativa	Progetti di orientamento, FSL (ex PCTO) e convenzioni con Enti, Associazioni e Istituzioni	Percorsi FSL specifici per ogni indirizzo di studio Def; condivisione capillare degli obiettivi di progetti e percorsi con studenti e famiglie	Ampliamento e consolidamento di reti tra la scuola e il territorio
1.i Aggiornamento e potenziamento delle competenze disciplinari e progettuali dei docenti	Sostenere l'aggiornamento professionale e disciplinare dei docenti	Attività della Rete dei Licei Artistici (Renaliart), formazione promossa dalla rete dei Licei con sperimentazione teatrale, corsi con fondi PNRR	Favorire la partecipazione dei docenti a corsi di formazione organizzati da enti esterni e lo sviluppo delle attività di auto aggiornamento nell'ambito dei Dipartimenti disciplinari	Formazione sulle skills for life e sulla valutazione per competenze



AREA 2: AMBIENTE ORGANIZZATIVO E PER L'APPRENDIMENTO

AREE TEMATICHE	OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO/ MANTENIMENTO	PROGETTI	AZIONI PREVISTE	TARGET PREVISTO
2.a Organizzazione funzionale: leadership e gestione delle risorse	Incentivare la collaborazione tra i diversi indirizzi del Liceo	Progetti di spettacoli e iniziative che coinvolgono più indirizzi	Integrazione dei vari indirizzi con accordi nei Consigli di classe	Produzione di eventi in collaborazione tra i diversi indirizzi del Liceo
2.b Rapporti con le famiglie	Consolidare il livello di partecipazione delle famiglie alla vita scolastica	Implementazione del sito e del registro elettronico	Dialogo costante con le famiglie. Uso dei social network per far conoscere la scuola. Uso del RE per le pratiche di segreteria riservata al personale. Collaborazione con Comitato Genitori	Promozione degli eventi scolastici da parte degli studenti, delle famiglie e del personale della scuola
2.c Potenziamento	Favorire	Corsi di formazione	La partecipazione	Partecipazione a



delle competenze del personale ATA	l'aggiornamento professionale del personale ATA	per la transizione digitale	del personale ATA a corsi di formazione	bandi locali, nazionali ed internazionali, con ricaduta sulla prassi scolastica
2.d Innovazione degli spazi dedicati alla didattica	Trasformare gli ambienti di apprendimento con i fondi PNRR	Progetto InnovArti per spazi comuni e aule per implementazione della didattica cooperativa; progetto Creative Labs per aggiornamento tecnologico dei laboratori	Organizzazione migliore degli spazi per la didattica e l'archiviazione dei materiali formalizzazione di regolamenti per l'uso di laboratori, aule speciali e attrezzature	Aggiornare le attività dei diversi indirizzi nell'ottica di una didattica innovativa e orientativa a mondo post diploma
2.e Potenziamento delle competenza informatiche finalizzate all'apprendimento	consolidare l'utilizzo dell'applicazione Classroom per la didattica, sperimentare tecnologie basate sull'intelligenza artificiale	Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici Implementazione dei software delle attrezzature innovative nelle discipline di indirizzo	Corsi di formazione e autoformazione tra docenti. Aggiornamento software nei laboratori	Consolidamento delle competenze nell'uso delle ICT



LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti generali

PTOF 2025 - 2028



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Potenziamento competenze chiave europee**

Azioni nell'ambito della revisione del curriculum didattico e dell'organizzazione strategica per migliorare l'apprendimento nell'ambito matematico e digitale e promuovere lo sviluppo di competenze di cittadinanza finalizzate soprattutto al proseguimento degli studi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Revisionare la programmazione e la metodologia didattica della matematica e delle discipline scientifiche

Promuovere occasioni di confronto interdisciplinare tra docenti per valorizzare i nessi tra matematica e discipline artistiche al fine di sostenere una maggiore motivazione allo studio negli allievi

Potenziare le capacità logiche e di problem solving degli studenti tramite esercizi di compiti di realtà



Promuovere corsi IC DL

organizzare incontri sulla prevenzione delle dipendenze per studenti e famiglie

revisionare le griglie di valutazione comprendendo le competenze chiave europee e le soft skills

Strutturare la programmazione di Educazione civica nell'ultimo anno in relazione allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, delle soft skills del mondo del lavoro

Promuovere la riflessione sulla programmazione disciplinare nel triennio, specialmente per le materie caratterizzanti, nell'ottica di un profilo in uscita unitario tra gli indirizzi, che consenta effettivamente a tutti gli studenti di raggiungere la consapevolezza di possedere gli strumenti di base per accedere agli studi universitari e AFAM

Potenziare nella programmazione di Italia del triennio gli esercizi mirati alla comprensione di testo complessi

Potenziare l'insegnamento dell'Educazione civica negli ambiti: lotta al bullismo, educazione alla legalità, uso consapevole dei social, educazione alla salute, promozione di corretti stili di vita



○ **Ambiente di apprendimento**

Promuovere il pensiero scientifico tramite strumenti e metodi innovativi grazie al bando STEM

Potenziare gli interventi di ascolto e sportello psicologico anche nelle classi

Implementare i laboratori delle discipline di indirizzo con i fondi PNRR per Next generation labs

○ **Inclusione e differenziazione**

Sviluppare maggiore attenzione nell'uso di misure compensative e dispensative per studenti con DSA

○ **Continuità' e orientamento**

Individuare la modalità per monitorare in modo attendibile il percorso post diploma di tutti studenti e raccogliere ogni anno dati significativi

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Rendere sistematica nella programmazione delle attività collegiali l'analisi dei risultati INVALSI considerando gli item su cui si registrano maggiori difficoltà



○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Favorire occasioni di autoaggiornamento e formazione per i docenti di discipline scientifiche

Implementare il gruppo di docenti che si occupano di orientamento in uscita a vantaggio di tutti gli indirizzi dei due licei

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Implementare nessi e relazioni con istituzioni del territorio al fine di favorire una migliore conoscenza degli sbocchi nell'ambito dello studio (ad esempio, ITS) e del lavoro



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Aggiornamento della didattica e della valutazione per competenze

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Strutturazione della raccolta dati percorsi post-diploma

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

aggiornamento laboratori grafica, architetture, tecnologie musicali



Aspetti generali

PROFILI IN USCITA

I profili in uscita dei Licei artistico e musicale-coreutico comprendono la consapevolezza di sé e delle proprie attitudini, lo sviluppo delle competenze di cittadinanza, la padronanza delle competenze artistiche (progettazione, esecuzione tecnica, lettura dei diversi linguaggi), la capacità di ricercare ed esprimere la bellezza come veicolo privilegiato di comunicazione dei valori umani. Il superamento dell'Esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione (Maturità) garantisce l'accesso agli ITS e a tutti percorsi universitari in una prospettiva italiana ed Europea, in particolare al Politecnico, alle Accademie e ai percorsi di alta Formazione Artistica (AFAM), oltre che a corsi e scuole orientati all'arte e alla comunicazione.

BIENNIO DELL'OBBLIGO

Al termine del primo biennio gli studenti acquisiscono la certificazione delle competenze di base acquisite nell'assolvimento dell'obbligo di istruzione, secondo un apposito modello ai sensi del [Decreto Ministeriale n. 14 del 30 gennaio 2024](#). I consigli di classe la redigono nel corso dello scrutinio finale della classe seconda. La certificazione descrive, ai fini dell'orientamento, il progressivo sviluppo dei livelli delle competenze chiave per l'apprendimento permanente a cui l'intero processo di insegnamento apprendimento è mirato in base alla raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 2018. Le competenze di base sono così dettagliate: 1.competenza alfabetica funzionale; 2.competenza multilinguistica; 3.competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie; 4.competenza digitale; 5.competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; 6.competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; 7.competenza imprenditoriale; 8.competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali Tutte le aree disciplinari concorrono allo sviluppo delle competenze, pertanto tutti i docenti si accordano sulla valutazione, che deve essere espressa per livelli: avanzato intermedio, base, iniziale. La competenza 1 si riferisce alla lingua italiana, pertanto l'ambito disciplinare è quello dell'insegnamento di Italiano ma è anche quello di tutte le discipline, essendo l'Italiano la lingua dello studio. La competenza 2 riferisce all'Inglese: al termine del biennio dell'obbligo gli studenti dovrebbero avere acquisito la padronanza della lingua a livello B1 del framework europeo. La competenza 3 si riferisce all'area della Matematica, delle Scienze naturali, delle Scienze motorie e delle materie di tipo tecnologico



(Discipline geometriche, Tecnologie musicali). La competenza 4 si riferisce a Matematica e informatica e nel complesso a tutte le discipline, dato che in ogni ambito devono essere applicate corrette procedure nell'uso delle nuove tecnologie per l'apprendimento; inoltre è centrale per l'Educazione Civica dal punto di vista della Cittadinanza digitale. Le competenze 5, 6 e 7 sono afferenti all'ambito delle soft skills e riguardano tutte le discipline, compresa Educazione Civica, e l'ambito della valutazione del comportamento. Particolarmente favorevoli allo sviluppo e alla valutazione di queste competenze solo le materie laboratoriali: Laboratorio artistico, Laboratorio coreutico, Laboratorio di musica d'insieme. La competenza 8 si riferisce a tutte le materie, in particolare a Geostoria, Storia dell'arte, Scienze motorie e a tutte le discipline di indirizzo (Discipline pittoriche, discipline plastiche, Teoria e pratica musicale applicata alla danza, Tecniche della danza classica e contemporanea, Teoria, analisi e composizione musicale, Storia della musica, Esecuzione e interpretazione in entrambi gli strumenti).

Il biennio comune del Liceo artistico propone le principali materie di indirizzo che pongono le basi per le competenze disciplinari dell'ambito artistico e offrono una prospettiva orientativa per la scelta degli indirizzi del triennio. Anche il biennio del Liceo coreutico e del Liceo musicale offre la formazione di base per le discipline caratterizzanti, su cui si specializza la formazione nel secondo biennio e nell'ultimo anno.

TRIENNIO: OBIETTIVI GENERALI COMUNI

Le discipline di base del triennio sono orientate ai seguenti obiettivi didattici comuni a entrambi i percorsi liceali

1. Area metodologica

Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di padroneggiare l'ampiezza di contenuti culturali tipici dei percorsi liceali, approfondire in modo personale i propri interessi personali e continuare in modo efficace i successivi studi superiori, la disposizione ad aggiornarsi lungo l'intero arco della propria vita. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati nei vari ambiti disciplinari e dei principali criteri di valutazione dei risultati in essi raggiunti. Saper compiere le interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

Saper sostenere una tesi, saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui. Acquisire



l'abitudine a pensare con rigore logico, a identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni. Saper leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

Padroneggiare la lingua italiana e in particolare: gestire l'esposizione scritta in tutti i suoi aspetti, da quelli basilari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi, precisione e ricchezza lessicale, anche a livello specialistico), modulandone l'uso a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti. Acquisire in lingua straniera (inglese) strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico-umanistica

Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri. Utilizzare concetti come territorio, regione, scala, diffusione spaziale, mobilità, e strumenti (rappresentazioni geografiche, immagini, dati statistici, fonti) per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive, applicate e performative. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della civiltà e della tradizione letteraria dei paesi di lingue inglese.



5. Area scientifica, matematica e tecnologica

Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali, applicandone e le procedure specifiche. Saper usare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO ARTISTICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

L. ART. "CANDIANI" - BUSTO ARSIZIO

VASL01000A

Indirizzo di studio

● **ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE**

● **ARCHITETTURA E AMBIENTE**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche,



sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Architettura e ambiente:

- utilizzare gli elementi essenziali che concorrono all'elaborazione progettuale di un tema di architettura;

- individuare ed interpretare le sintassi compositive, le morfologie ed il lessico delle principali tipologie

architettoniche ed urbanistiche;

- risolvere problemi di rappresentazione utilizzando i metodi di geometria descrittiva;

- utilizzare software per il disegno e la composizione architettonica.

● ARTI FIGURATIVE

● AUDIOVISIVO MULTIMEDIA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati

alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti



di vista e

individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Audiovisivo multimediale:

- gestire l'iter progettuale di un'opera audiovisiva o multimediale, dalla ricerca del soggetto alla

sceneggiatura e allo storyboard;

- coordinare le fasi di realizzazione (dalla ripresa, al montaggio, alla registrazione audio alla post-produzione) in modo coerente con l'impostazione progettuale;

- tradurre un progetto in uno strumento audiovisivo o multimediale con il software appropriato;

- utilizzare le attrezzature necessarie all'acquisizione e all'elaborazione di immagini e suoni digitali.

● SCENOGRAFIA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri



linguistici adeguati

alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Scenografia:

- applicare le procedure necessarie alla progettazione e alla realizzazione dell'ambientazione scenica tenendo conto dei diversi elementi costitutivi e strutturali necessari all'allestimento teatrale, cinematografico, televisivo e di concerti;
- progettare e realizzare elementi pittorici, plastico e scultorei e scenotecnici tenendo conto delle interazioni tra tutti i tipi di medium artistico e della "contaminazione" fra i vari linguaggi;
- individuare le interazioni tra la scenografia e l'allestimento di spazi espositivi;
- progettare e gestire soluzioni audiovisive e multimediali funzionali alla scenografia e all'allestimento



di spazi espositivi;

- applicare le procedure necessarie alla progettazione del costume.

● DESIGN

● GRAFICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e

individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:



competenze specifiche dell'indirizzo Grafica:

- analizzare, progettare e realizzare artefatti visivi destinati alla comunicazione di massa
- collegare i principi del buon design alle soluzioni possibili e alle conoscenze tecniche in funzione del progetto visuale
- esplorare ed applicare le forme in cui la dimensione estetica, tecnica, economica, ambientale, etica e contingente interagiscono nella comunicazione visiva
- progettare e realizzare artefatti comunicativi con la consapevolezza della propria eredità storica, di essere interprete della cultura del proprio tempo e di avere un impatto sullo stile di vita delle persone.

● MUSICALE E COREUTICO - SEZ. MUSICALE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;



- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Musicale e Coreutico, sezione Musicale:

- eseguire ed interpretare opere musicali di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione;
- eseguire le proprie parti all'interno di insiemi vocali e strumentali, interagendo attivamente nel gruppo ai fini dell'esecuzione collettiva;
- utilizzare e sperimentare tecniche di produzione audio video e compositive nell'ambito della musica elettro-acustica, elettronica e informatico - digitale;
- analizzare gli elementi strutturali del linguaggio musicale utilizzando le principali categorie sistematiche applicate alla descrizione delle musiche di tradizione orale e scritta
- individuare le ragioni e i contesti storici, sociali e culturali relativi ad opere, autori, personaggi, artisti, movimenti, correnti musicali e allestimenti coreutici;
- riconoscere, descrivere e analizzare, mediante l'ascolto, la visione e la decodifica dei testi, repertori significativi del patrimonio musicale e coreutico nazionale e internazionale.

● MUSICALE E COREUTICO - SEZIONE COREUTICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;



- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Musicale e Coreutico, sezione Coreutica - Danza Classica:

- padroneggiare lo spazio scenico con capacità di autocontrollo, interpretando in modo autonomo e con maturità tecnica e artistica i diversi linguaggi della danza nell'ambito di esecuzioni collettive e in allestimenti di spettacoli;
- riconoscere i parametri musicali in relazione alle diverse combinazioni dinamico-ritmiche riferite alla danza classica e agli estratti coreografici del repertorio;
- interpretare combinazioni complesse di adagio, giro, sbalzo, punte e batterie, curando l'equilibrio, la resistenza, la plasticità del tronco e l'espressività del gesto, utilizzando a integrazione della tecnica classica una tecnica contemporanea;
- focalizzare gli elementi costitutivi del linguaggio della danza classica approntandone l'analisi strutturale



con padronanza terminologica;

- interpretare brevi estratti coreografici di assoli o di gruppo tratti dal repertorio della danza classica,

curandone lo stile e la caratterizzazione del personaggio;

- individuare e analizzare i caratteri stilistici e i valori estetici delle opere coreutiche più significative

della tradizione anche alla luce della loro contestualizzazione storica, culturale e sociale.

del liceo Musicale e Coreutico, sezione Coreutica e Danza Contemporanea:

- padroneggiare lo spazio scenico con capacità di autocontrollo, interpretando in modo autonomo e

con maturità tecnica e artistica i diversi linguaggi della danza nell'ambito di esecuzioni collettive e

in allestimenti di spettacoli;

- individuare i parametri musicali in relazione ai diversi moduli dinamico-ritmici riferiti ad una

specifica linea stilistica della danza contemporanea e agli estratti coreografici del repertorio;

- interpretare in modo personale moduli dinamico-ritmici nei diversi livelli dello spazio con l'utilizzo

di cadute in asse e fuori asse, giri, salti, sospensioni e swing nelle diversificate modalità di accento,

utilizzando anche la tecnica classica a integrazione di una tecnica contemporanea

- interpretare con stile e tecnica pertinenti brevi estratti di creazioni contemporanee, utilizzando i

principi dell'improvvisazione a tema, anche per uno o più interpreti;

- analizzare le differenti espressioni in campo coreutico secondo i parametri di spazio, tempo,

energia e forma, con padronanza terminologica e l'uso di categorie proprie della disciplina;

- individuare e analizzare i caratteri stilistici e i valori estetici delle opere coreutiche più significative

della contemporaneità anche alla luce della loro contestualizzazione storica, culturale e sociale.

● ARTI FIGURATIVE - PLASTICO PITTORICO

Competenze comuni:



competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Arte del plastico-pittorico:

- comporre immagini plastiche e/o pittoriche, digitali e in movimento spaziando dalle tecniche tradizionali a quelle contemporanee;
- individuare le strategie comunicative più efficaci rispetto alla destinazione dell'immagine;
- ricomporre o rimontare immagini esistenti, per creare nuovi significati;
- utilizzare le diverse metodologie di presentazione: taccuino, carpetta con tavole, "book" cartaceo e digitale, bozzetti, fotomontaggi, "slideshow", video, etc.;



- utilizzare software per l'elaborazione delle immagini e per l'editing video.

● **DESIGN - INDUSTRIA**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Design Industria:

- applicare la conoscenza dei metodi e delle tecnologie adottate nella produzione industriale;
- applicare le conoscenze nell'ambito del disegno tecnico e dei programmi di grafica e



modellazione

tridimensionale di ultima generazione;

- progettare manufatti artistici tenendo in considerazione criteri ergonomici e di fruibilità;

- progettare e applicare le diverse tecniche di modellazione del prodotto: tradizionale, virtuale,

tridimensionale, per arredamento di interni ed esterni, oggettistica, sistemi di

illuminazione,

complementi di arredo, ecc.;

- realizzare prototipi di oggetti artistici finiti o semilavorati.

● TEATRO

Approfondimento

LICEO ARTISTICO

Il percorso del Liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Lo studente è stimolato a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti. Prevede un biennio comune e un triennio d'indirizzo: Arti Figurative, Grafico, Design, Architettura e Ambiente, Audiovisivo e Multimediale; Scenografia; Teatro (sperimentazione nell'ambito dell'indirizzo Scenografia). Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno: conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti; cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche; conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree; architettoniche e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici; conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti; conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni; conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.



Indirizzi del triennio

Ogni indirizzo mira a sviluppare specifiche competenze nelle discipline caratterizzanti.

Architettura e Ambiente

Al termine del quinquennio lo studente dovrà: conoscere gli elementi costitutivi dell'architettura a partire dagli aspetti funzionali, estetici e dalle logiche costruttive fondamentali; applicare una chiara metodologia progettuale applicata alle diverse fasi da sviluppare (dalle ipotesi iniziali al disegno esecutivo) e una appropriata conoscenza dei codici geometrici come metodo di rappresentazione; conoscere la storia dell'architettura, con particolare riferimento all'architettura moderna e alle problematiche urbanistiche connesse, come fondamento della progettazione; analizzare consapevolmente la relazione esistente tra il progetto e il contesto storico, sociale, ambientale e la specificità del territorio nel quale si colloca; conoscere e applicare le metodologie e le tecniche del rilievo e della restituzione grafica e tridimensionale degli elementi dell'architettura; usare le tecnologie informatiche in funzione della visualizzazione e della definizione grafico- tridimensionale del progetto; conoscere e applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma architettonica.

Arti Figurative (Pittoriche e Plastiche)

Al termine del quinquennio lo studente dovrà: aver approfondito la conoscenza degli elementi costitutivi della forma grafica, pittorica e/o scultorea nei suoi aspetti espressivi e comunicativi e acquisito la consapevolezza dei relativi fondamenti storici e concettuali; conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva; individuare le interazioni delle forme pittoriche e/o scultoree con il contesto architettonico, urbano e paesaggistico; conoscere e applicare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato le diverse tecniche della figurazione bidimensionale e/o tridimensionale, anche in funzione della necessaria contaminazione tra le tradizionali specificazioni disciplinari (comprese le nuove tecnologie); conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali dell'arte moderna e contemporanea e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica; conoscere e applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafica, pittorica e scultorea.

Audiovisivo e Multimediale

Al termine del quinquennio lo studente dovrà: conoscere gli elementi costitutivi dei linguaggi audiovisivi e multimediali negli aspetti espressivi e comunicativi, avere consapevolezza dei fondamenti storici e concettuali; conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali delle opere audiovisive contemporanee e le intersezioni con le altre forme di espressione e



comunicazione artistica; conoscere e applicare le tecniche adeguate nei processi operativi, avere capacità procedurali in funzione della contaminazione tra le tradizionali specificazioni disciplinari; conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione dell'immagine.

Design (Industriale)

Al termine del quinquennio lo studente dovrà: conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi grafici, progettuali e della forma; avere consapevolezza delle radici storiche, delle linee di sviluppo e delle diverse strategie espressive proprie dei vari ambiti del design e delle arti applicate tradizionali; individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto-funzionalità-contesto, nelle diverse finalità relative a beni, servizi e produzione; identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto grafico, del prototipo e del modello tridimensionale; conoscere il patrimonio culturale e tecnico delle arti applicate conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma.

Grafica

Al termine del quinquennio lo studente dovrà: conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi progettuali e grafici; avere consapevolezza delle radici storiche e delle linee di sviluppo nei vari ambiti della produzione grafica e pubblicitaria; conoscere e applicare le tecniche grafico-pittoriche e informatiche adeguate nei processi operativi; individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto- prodotto- contesto, nelle diverse funzioni relative alla comunicazione visiva e editoriale: identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla progettazione e produzione grafica; conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafico-visiva.

Scenografia

Al termine del quinquennio lo studente dovrà: conoscere gli elementi costitutivi dell'allestimento scenico, dello spettacolo, del teatro e del cinema; avere consapevolezza delle radici storiche e delle linee di sviluppo nei vari ambiti della progettazione e della realizzazione scenografica; individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto spazio scenico- testo- regia, nelle diverse funzioni relative a beni, servizi e produzione; identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto e alla realizzazione degli elementi scenici; individuare le interazioni tra la scenografia e l'allestimento di spazi finalizzati all'esposizione (culturali, museali etc); conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione dello spazio scenico.

Indirizzo Scenografia - Sperimentazione Teatro



Al termine del quinquennio lo studente dovrà: riconoscere gli elementi costitutivi dello spettacolo teatrale e la loro funzione nei diversi generi; progettare in modo coerente un piano di regia di un testo teatrale e di gestire autonomamente il percorso di "messa in scena" dell'opera, coordinando le operazioni implicate nel passaggio dalla pagina scritta alla rappresentazione sul palcoscenico; conoscere la storia del teatro sia in relazione alla funzione sociale e al contesto storico sia rispetto all'analisi della produzione teatrale di ogni epoca, cogliendone la relazione con gli altri linguaggi artistici contemporanei; interpretare un testo teatrale come esercizio continuo della "pratica" artistica e della propria creatività, avendo acquisito consapevolezza dei propri riferimenti culturali, teorici e stilistici; acquisire maggior padronanza, per averli sperimentati direttamente durante il percorso triennale, dei propri mezzi espressivi quali il corpo/movimento e la voce/parola; riconoscere i principali modelli e strutture della drammaturgia, le forme dell'organizzazione teatrale affermatesi nella storia e le relative forme dello spazio scenico; progettare lo spazio scenico entro cui si svolge la rappresentazione, sovrintendendo alla sua restituzione grafica e geometrica e alla realizzazione delle forme pittoriche, plastiche ed architettoniche che costituiscono l'allestimento dell'opera.

LICEO COREUTICO E MUSICALE

Il percorso del Liceo Coreutico e Musicale, articolato nelle rispettive sezioni, è indirizzato all'apprendimento tecnico-pratico della danza musica e della musica e allo studio del loro ruolo nella storia e nella cultura. Gli studenti sono stimolati ad approfondire e a maturare le competenze necessarie per acquisire, anche attraverso specifiche attività funzionali, la padronanza dei linguaggi coreutici e musicali sotto gli aspetti di esecuzione tecnica, interpretazione rappresentazione, coreografia e composizione, attraverso la prospettiva culturale, storica, estetica, teorica e tecnica. Sono ammessi gli studenti che abbiano superato un apposito test di idoneità. Coloro che intendono partecipare al test d'idoneità devono iscriversi al Liceo tassativamente entro la scadenza fissata annualmente dal MIUR e indicare una seconda opzione di scuola secondaria di II grado, in caso non sia confermata l'ammissione dopo la prova di idoneità. Prima della prova i genitori/tutori dei candidati sottoscrivono un modulo di consenso informato che li impegna ad accettare il giudizio insindacabile della Commissione. La prova d'idoneità si svolge presso la sede del Liceo nel periodo immediatamente successivo alla chiusura delle iscrizioni.

Sezione coreutica

Il Liceo coreutico di Busto Arsizio, intitolato a Pina Bausch, è stato uno fra i primi licei coreutici d'Italia a essere attivati in convenzione con l'Accademia nazionale di danza di Roma. Negli ultimi anni si è avvalso della collaborazione con eminenti personalità del mondo della danza (Luciana Savignano, Oriella Dorella, Stefania Ballone, René De Cardenas). Il percorso didattico prevede un primo biennio



comune a cui segue un triennio suddiviso in due indirizzi: danza classica e danza contemporanea. Il Liceo dispone di sale danza dotate di pianoforti per l'accompagnamento dal vivo delle elezioni.

Ammissione al primo anno

L' ammissione alla classe prima avviene a seguito di un'apposita audizione che si tiene nel periodo delle iscrizioni. Allo scopo è istituita una commissione interna composta dal Dirigente scolastico o suo delegato, da 2 docenti di tecniche della danza e da 1 pianista accompagnatore. La prova mira al riconoscimento dell'idoneità in seguito a un'apposita audizione tesa ad accertare le attitudini fisiche dell'aspirante e le seguenti competenze:

Competenze di base: Postura in asse e bilanciata. Impostazione esatta e simmetrica delle gambe, dei piedi, delle braccia, delle mani e della testa. Adeguata capacità di orientamento nello spazio.

Sviluppato senso ritmico. Conoscenze tecniche specifiche: Abilità di base alla sbarra e al centro.

Esatta costruzione di tutte le pose piccole e grandi con l'alternanza delle stesse in equilibrio su una sola gamba. Coordinamento e combinazione dei passi principali relativamente al salto e alle batterie.

Sezione Musicale

Il Liceo musicale offre un piano di studi che guida lo studente a sviluppare competenze e conoscenze necessarie per comprendere il linguaggio musicale sotto gli aspetti di esecuzione, interpretazione, analisi e composizione. Oltre alle discipline caratterizzanti (Teoria e analisi della composizione musicale, Storia della musica e Tecnologie musicali) gli studenti studiano Esecuzione e interpretazione su 2 strumenti, uno di loro scelta e uno attribuito dalla scuola. Se il primo strumento è di tipo monodico, il secondo strumento sarà polifonico, e viceversa: se il primo strumento è di tipo polifonico, il secondo strumento sarà monodico. Oltre alle lezioni individuali che si svolgono in orario pomeridiano su entrambi gli strumenti, è prevista la disciplina Laboratorio di musica d'insieme. Il Liceo fornisce una formazione liceale completa, adatta a tutti i percorsi universitari e in particolare ai percorsi AFAM (conservatori).

Ammissione al primo anno

L' ammissione alla classe prima avviene a seguito di un'apposita audizione tesa ad accertare le attitudini musicali e le nozioni teorico-pratiche in precedenza acquisite. La Commissione è nominata dal Dirigente scolastico ed è così composta: Dirigente o suo delegato, Docente in servizio



per la disciplina di Teoria, analisi e composizione, Docente coordinatore del dipartimento Esecuzione e Interpretazione, Un docente per ogni strumento tra quelli richiesti dai candidati come primo strumento.

Le decisioni della Commissione sono inappellabili sia per quanto concerne la valutazione della prova sia per quanto concerne l'assegnazione del secondo strumento. Nel corso del test lo studente deve dimostrare: buona attitudine musicale generale; preparazione teorica adeguata al livello tecnico richiesto; morfologia idonea allo studio dello strumento scelto come principale; possesso, nel medesimo strumento, di competenze esecutive definite dai repertori di riferimento di cui alla Tabella C allegata al DM 382 dell'11 maggio 2018.

L'audizione si articola in due fasi. La prima è rivolta a verificare i requisiti teorici e di cultura musicale di base e si svolgerà oralmente. Essa comprende le seguenti tipologie di prova: Lettura Ritmica: lettura estemporanea del pentagramma doppio in chiave di sol e di fa con misure binarie, ternarie, quaternarie semplici e composte; figure di semibreve, minima, semiminima, croma e semicroma; punto semplice applicato a semibreve, minima, semiminima e croma; legatura di valore, sincope e controtempo. Lettura Cantata: lettura intonata di una semplice melodia nei modi maggiore o minore. Ascolto: riconoscimento di aspetti fondamentali della sintassi ritmica e melodica all'ascolto di brevi frasi musicali (per es. ripetizione, variazione ecc.); ascolto e trascrizione di brevi sequenze ritmiche e frasi melodiche. Teoria: conoscenza degli elementi fondamentali della teoria musicale. La prova teorica per ogni candidato non può durare più di 10 minuti.

La seconda parte prevede la prova strumentale e si articola nell'esecuzione di due brani: uno a libera scelta del candidato e uno scelto tra quelli indicati nella Tabella C allegata al DM 382 del 2018. Il test sarà effettuato sullo strumento scelto dai candidati, i quali dovranno presentarsi con il proprio strumento (esclusi pianoforte e percussioni) e con gli spartiti dei brani che intendono presentare alla Commissione.

Entro tre giorni trascorsi dal termine delle prove sarà pubblicata la graduatoria candidati che hanno superato il test, con l'indicazione del punteggio ottenuto. Il numero massimo di alunni per classe non può superare i 28 elementi. (dal regolamento approvato dal Collegio docenti del 9 ottobre 2020)

Obiettivi del Liceo musicale coreutico



Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

Sezione Coreutica

eseguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione; analizzare il movimento e le forme coreutiche nei loro principi costitutivi e padroneggiare la rispettiva terminologia; utilizzare a integrazione della tecnica principale, classica ovvero contemporanea, una seconda tecnica, contemporanea ovvero classica; saper interagire in modo costruttivo nell'ambito di esecuzioni collettive; focalizzare gli elementi costitutivi di linguaggi e stili differenti e saperne approntare un'analisi strutturale; conoscere il profilo storico della danza d'arte, anche nelle sue interazioni con la musica, e utilizzare categorie pertinenti nell'analisi delle differenti espressioni in campo coreutiche; individuare le tradizioni e i contesti relativi ad opere, generi, autori, artisti, movimenti, riferiti alla danza, anche in relazione agli sviluppi storici, culturali e sociali; cogliere i valori estetici in opere coreutiche di vario genere ed epoca; conoscere e analizzare opere significative del repertorio coreutic.

Sezione Musicale

eseguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione; partecipare ad insiemi vocali e strumentali, con adeguata capacità di interazione con il gruppo; utilizzare, a integrazione dello strumento principale e monodico ovvero polifonico, un secondo strumento, polifonico ovvero monodico; conoscere i fondamenti della corretta emissione vocale; usare le principali tecnologie elettroacustiche e informatiche relative alla musica; conoscere e utilizzare i principali codici della scrittura musicale; conoscere lo sviluppo storico della musica d'arte nelle sue linee essenziali, nonché le principali categorie sistematiche applicate alla descrizione delle musiche di tradizione sia scritta sia orale; individuare le tradizioni e i contesti relativi ad opere, generi, autori, artisti, movimenti, riferiti alla musica e alla danza, anche in relazione agli sviluppi storici, culturali e sociali; cogliere i valori estetici in opere musicali di vario genere ed epoca; conoscere e analizzare opere significative del repertorio musicale; conoscere l'evoluzione morfologica e tecnologica degli strumenti musicali

Il dipartimento di Esecuzione e Interpretazione propone annualmente iniziative finalizzate a potenziare le competenze tecnico espressive acquisite dagli alunni nella pratica strumentistica, come



i saggi finali per le classi di strumento con esibizioni aperte al pubblico. Stabilisce inoltre le modalità per far esercitare la classe quinta alla parte esecutiva della seconda prova dell'esame di Maturità (esibizione individuale sul primo strumento). Il dipartimento organizza inoltre, in accordo con il DS, gli esami di certificazione di primo strumento per la classe seconda e di secondo strumento per la classe quarta. Gli esami sono svolti internamente dai docenti di strumento. Il Liceo propone inoltre le seguenti attività extracurricolari in orario pomeridiano: Orchestra di fiati, Coro e Orchestra sinfonica.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO ARTISTICO

Quadro orario della scuola: L. ART. "CANDIANI" - BUSTO ARSIZIO VASL01000A (ISTITUTO PRINCIPALE) MUSICALE E COREUTICO - SEZ. MUSICALE

QO MUSICALE E COREUTICO - SEZ. MUSICALE-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
TUTTI GLI STRUMENTI MUSICALI	2	2	1	1	2
TEORIA, ANALISI E COMPOSIZIONE	3	3	3	3	3
STORIA DELLA MUSICA	2	2	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LABORATORIO DI MUSICA D'INSIEME	2	2	3	3	3
TECNOLOGIE MUSICALI	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
TUTTI GLI STRUMENTI MUSICALI	1	1	1	1	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO ARTISTICO

Quadro orario della scuola: L. ART. "CANDIANI" - BUSTO ARSIZIO VASL01000A (ISTITUTO PRINCIPALE) MUSICALE E COREUTICO - SEZIONE COREUTICA

QO MUSICALE E COREUTICO - SEZIONE COREUTICA-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
TECNICHE DELLA DANZA CLASSICA PER L'INDIRIZZO CLASSICA	0	0	6	6	6
TECNICHE DELLA DANZA CONTEMPORANEA PER L'INDIRIZZO CLASSICA	0	0	4	4	4
TECNICHE DELLA DANZA CLASSICA PER L'INDIRIZZO CONTEMPORANEO	0	0	4	4	4



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
TECNICHE DELLA DANZA CONTEMPORANEA PER L'INDIRIZZO CONTEMPORANEO	0	0	4	4	4
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
STORIA DELLA MUSICA	0	0	1	1	1
LABORATORIO COREUTICO	4	4	0	0	0
TEORIA E PRATICA MUSICALE PER LA DANZA	2	2	0	0	0
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
LABORATORIO COREOGRAFICO	0	0	3	3	3
STORIA DELLA DANZA	0	0	2	2	2
TECNICHE DELLA DANZA CLASSICA	6	6	0	0	0
TECNICHE DELLA DANZA CONTEMPORANEA	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO ARTISTICO

Quadro orario della scuola: L. ART. "CANDIANI" - BUSTO ARSIZIO VASL01000A (ISTITUTO PRINCIPALE) ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE

QO ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	3	3	0	0	0
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	3	3	0	0	0
DISCIPLINE GRAFICHE E PITTORICHE	4	4	0	0	0
DISCIPLINE GEOMETRICHE	3	3	0	0	0
DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE	3	3	0	0	0
LABORATORIO ARTISTICO	3	3	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO ARTISTICO

Quadro orario della scuola: L. ART. "CANDIANI" - BUSTO ARSIZIO VASL01000A (ISTITUTO PRINCIPALE) ARCHITETTURA E AMBIENTE

QO ARCHITETTURA E AMBIENTE-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3
CHIMICA (DEI MATERIALI)	0	0	2	2	0
DISCIPLINE PROGETTUALI ARCHITETTURA E AMBIENTE	0	0	6	6	6
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
LABORATORIO DI ARCHITETTURA	0	0	6	6	8



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO ARTISTICO

Quadro orario della scuola: L. ART. "CANDIANI" - BUSTO ARSIZIO VASL01000A (ISTITUTO PRINCIPALE) AUDIOVISIVO MULTIMEDIA

QO AUDIOVISIVO MULTIMEDIA-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	0	0	2	2	0
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3
DISCIPLINE AUDIOVISIVE E MULTIMEDIALI	0	0	6	6	6
FILOSOFIA	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LABORATORIO AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE	0	0	6	6	8
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO ARTISTICO

Quadro orario della scuola: L. ART. "CANDIANI" - BUSTO ARSIZIO VASL01000A (ISTITUTO PRINCIPALE) SCENOGRAFIA

QO SCENOGRAFIA-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3
CHIMICA (DEI MATERIALI)	0	0	2	2	0
DISCIPLINE GEOMETRICHE E SCENOTECNICHE	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DISCIPLINE PROGETTUALI SCENOGRAFICHE	0	0	5	5	5
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
LABORATORIO DI SCENOGRAFIA	0	0	5	5	7
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO ARTISTICO

Quadro orario della scuola: L. ART. "CANDIANI" - BUSTO ARSIZIO VASL01000A (ISTITUTO PRINCIPALE) GRAFICA

QO GRAFICA-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	0	0	2	2	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3
DISCIPLINE GRAFICHE	0	0	6	6	6
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
LABORATORIO DI GRAFICA	0	0	6	6	8
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO ARTISTICO

Quadro orario della scuola: L. ART. "CANDIANI" - BUSTO ARSIZIO VASL01000A (ISTITUTO PRINCIPALE) ARTI FIGURATIVE - PLASTICO PITTORICO

QO ARTI FIGURATIVE - PLASTICO PITTORICO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3
CHIMICA (DEI MATERIALI)	0	0	2	2	0
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
DISCIPLINE PITTORICHE	0	0	3	3	3
DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE	0	0	3	3	3
LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE - PITTURA	0	0	3	3	4
LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE - SCULTURA	0	0	3	3	4
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO ARTISTICO

Quadro orario della scuola: L. ART. "CANDIANI" - BUSTO ARSIZIO VASL01000A (ISTITUTO PRINCIPALE) TEATRO

QO TEATRO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
INGLESE	0	0	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3
CHIMICA (DEI MATERIALI)	0	0	2	2	0
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
DISCIPLINE PROGETTUALI DELLO SPETTACOLO	0	0	5	5	5
STORIA DEL TEATRO	0	0	2	2	2
LABORATORIO D'INTERPRETAZIONE E TECNICHE TEATRALI	0	0	5	5	7
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO ARTISTICO

**Quadro orario della scuola: L. ART. "CANDIANI" - BUSTO ARSIZIO
VASL01000A (ISTITUTO PRINCIPALE) DESIGN - INDUSTRIA**

QO DESIGN - INDUSTRIA



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3
CHIMICA (DEI MATERIALI)	0	0	2	2	0
DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN	0	0	6	6	6
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
LABORATORIO DEL DESIGN	0	0	6	6	8
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Le ore previste per lo svolgimento della disciplina trasversale sono 33 per ogni anno di corso.



Curricolo di Istituto

L. ART. "CANDIANI" - BUSTO ARSIZIO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Aspetti qualificanti del curriculum

Curricolo verticale

EDUCAZIONE CIVICA: CURRICOLO DI ISTITUTO

Ai sensi della legge del 20/08/2019 n.92 le istituzioni scolastiche attuano all'interno del curriculum l'insegnamento trasversale di Educazione Civica, specificandone per ciascun anno di corso l'orario che non può essere inferiore a 33 ore annue da svolgersi nell'ambito del monte ore obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. La scuola ha elaborato un curriculum d'istituto aggiornato e completato in base alle Linee guida emanate dal MIM il 7 settembre 2024. Nel corso del triennio 2025/2028 si potranno apportare modifiche e integrazioni. Il curriculum non è da intendersi come un contenitore rigido: ogni disciplina è di per sé parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno. I consigli di classe ogni anno programmano i contenuti e le attività, avendo cura che tutte le tematiche principali siano svolte nel corso del quinquennio. Per ciascuna classe è individuato un docente con compiti di coordinamento. L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali e il docente coordinatore formula la proposta di voto in decimi.

I nuclei tematici dell'insegnamento si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali che



costituiscono i pilastri della disciplina: 1. Costituzione 2. Sviluppo economico e sostenibile 3. Cittadinanza digitale. Il curricolo è declinato per obiettivi di apprendimento e argomenti/attività distinti tra primo biennio, secondo biennio, ultimo anno. In tutti gli anni di corso possono essere promosse attività di "Educazione alla pace, ai diritti umani, alla comprensione internazionale, alla cooperazione, alle libertà fondamentali, alla cittadinanza globale e allo sviluppo sostenibile" secondo la Raccomandazione UNESCO del 2023. Nel corso del triennio 2025/2028 si apporteranno modifiche e integrazioni al curricolo.

Competenze relative a Costituzione

n. 1 Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

n. 2 Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

n. 3 Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

n. 4 Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Contenuti e attività

- primo biennio: La convivenza a scuola: lo Statuto delle studentesse e degli studenti, regolamenti interni, rappresentanza studentesca, PTOF, patto di corresponsabilità. La valutazione del comportamento. Prevenzione del bullismo e della comunicazione violenta. Prevenzione della violenza sulle donne. Educazione al rispetto del diverso da sé. La Costituzione italiana: gli 11 principi fondamentali: concetti di democrazia, cittadinanza, libertà, uguaglianza; rapporto Stato e religioni, ripudio della guerra, diritto d'asilo, tutela



minoranze, cultura e paesaggio. Titolo I Diritti e doveri: libertà di pensiero, riunione associazione, rapporto colpa- pena. Concetto di cittadinanza attiva e bene comune. Titolo II Rapporti etico- sociali: famiglia, scuola, salute. Diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e Diritti universali dell'uomo (ONU). La sicurezza a scuola, i piani di emergenza. Salute e prevenzione: igiene personale, comportamento corretto in palestra, nello sport e nella danza.

Alimentazione sana ed equilibrata. Prevenzione della dipendenza da fumo, alcol e droghe. Le sostanze stupefacenti che creano dipendenza. Sicurezza alimentare.

- secondo biennio: La Costituzione italiana Titolo IV Rapporti politici: elettorato attivo/passivo, partiti, uffici pubblici, pari opportunità, sistema tributario, servizio militare e civile. Parte II: L'ordinamento della Repubblica: Parlamento, Presidente, Governo, Magistratura. La divisione dei poteri. Nascita dello Stato italiano: il mito della nazione; storia della bandiera, analisi dell'Inno di Mameli. Regioni, Province, Comuni. Le Garanzie costituzionali. Primo soccorso, Croce rossa, AVIS e ADMO. Prevenzione di malattie sessualmente trasmissibili, ludopatia, abuso di farmaci. Esempi di contrasto a forme di violenza e discriminazione. Prevenzione di ogni forma di razzismo e pregiudizio sociale, dell'omotransfobia, del *body shaming*. Dialogo interreligioso come fattore di convivenza pacifica. Fenomeni e figure storiche significative per l'affermazione dei diritti umani. Contrasto alla povertà.

- ultimo anno: La nascita della Costituzione: contesto storico e quadro europeo. Storia e istituzioni dell'Unione Europea. Forme di resistenza ai poteri antidemocratici. Figure storiche significative per l'affermazione dei diritti umani e del contrasto alla violenza- Doping, educazione posturale, integrità psicofisica dell'individuo. Terzo settore e volontariato.

Competenze relative a Sviluppo economico e sostenibile

n. 5 Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

n. 6 Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

n. 7 Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

n. 8 Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.



n. 9 Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Contenuti e attività

-primo biennio: L'Agenda 2030: i 17 goals e le 5P. La raccolta differenziata. Impronta carbonica. Cambiamenti climatici e gli obiettivi di COP 21 Parigi. La risorsa acqua: disponibilità, impronta idrica, diritto per i popoli. Salvaguardia e difesa della biodiversità. Rapporto arte e natura: la difesa del creato. Cibo e sostenibilità ambientale: lotta allo spreco. Le buone pratiche di Green School. La conoscenza dei Beni Culturali come primo atto di tutela del patrimonio e di attenzione alla conservazione. I beni archeologici del territorio. I siti patrimonio Unesco e FAI della Lombardia. La tutela delle testimonianze storico-artistiche e culturali dei popoli legati alla storia del territorio. Prevenzione degli atti vandalici a scuola in tutti gli ambienti pubblici.

-secondo biennio: L'art. 9 della Costituzione e il Codice dei Beni culturali e del Paesaggio. Buone pratiche di tutela e valorizzazione dei beni del patrimonio storico artistico di varie epoche a Busto e in altre località del territorio. Le chiese di Busto e le tradizioni legate alla città. La conservazione del patrimonio storico artistico e culturale: la nascita del museo. Il turismo come risorsa culturale ed economica. L'arte come mezzo di comunicazione e di inclusione. I rischi del dissesto idrogeologico nel territorio. La Protezione civile. La Rigenerazione urbana. Città e mobilità sostenibile. I nessi tra sostenibilità ambientale e sociale. Lotta all'illegalità e alla contraffazione. I nessi tra spaccio illegale delle sostanze stupefacenti e la criminalità organizzata. Cambiamenti climatici e migrazioni. *Green chemistry*, economia circolare. Ambiente e legalità: ecomafie e agromafie. Sicurezza negli ambienti di lavoro (corso per FSL). Elementi di educazione finanziaria: il fisco e le banche.

-ultimo anno: La Costituzione italiana parte I: Titolo III Rapporti economici: lavoro e retribuzione, diritti sindacali, iniziativa e proprietà privata, risparmio. La funzione della politica nel mondo del lavoro: i *big five*, il CV, i contratti. Elementi di educazione finanziaria a livello globale e privato (il risparmio, il debito). Globalizzazione ed economia. La valorizzazione del patrimonio come ultimo atto del codice dei Beni Culturali. Il sistema dell'arte contemporaneo: il mercato, collezionismo, le mostre, il rapporto tra arte politica. La Street Art.

Competenze relative a Sviluppo Cittadinanza digitale

n. 10 Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in



modo critico, responsabile e consapevole.

n. 11 Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

n. 12 Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Contenuti e attività

-primo biennio: Giovani e social network: rispetto della privacy; riconoscere ed evitare il linguaggio dell'odio e della discriminazione; prevenzione del cyberbullismo e del sexting. Uso corretto dei programmi di video scrittura e delle piattaforme per riunioni e lezioni a distanza; la "netiquette": norme comportamentali da osservare nell'utilizzo delle tecnologie digitali se dell'interazione in ambienti digitali. Giovani e Internet: uso consapevole del web per lo studio per l'intrattenimento per le corrette relazioni tra pari; prevenzione della dipendenza da videogiochi e Internet. Valutare criticamente i siti e messaggi pericolosi e diseducativi, che propagandano immagini distorte delle donne, della sessualità, delle diverse etnie e della comunicazione politica attraverso la violenza Utilizzare correttamente i programmi di videoscrittura.

-secondo biennio: Cittadini e servizi digitali: informarsi e partecipare al dibattito pubblico attraverso l'utilizzo di servizi digitali pubblici e privati. Creare e gestire l'identità digitale, proteggere la propria reputazione, gestire e tutelare i dati che si producono attraverso diversi strumenti digitali abbinati e servizi. Rispettare i dati e le identità altrui utilizzare e condividere informazioni personali identificabili proteggendo se stessi e gli altri. Valutare criticamente le credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali prevenzione delle frodi informatiche. Adattare le strategie di comunicazione al pubblico specifico ed essere consapevoli della diversità culturale e generazionale negli ambienti digitali. Utilizzare programmi di Video making e software grafici ai fini di una comunicazione efficace.

-ultimo anno: Conoscere le politiche sulla tutela della riservatezza applicate dai servizi digitali relativamente all'uso dei dati personali. Conoscere i principali sistemi di comunicazione informatica globale, il loro vantaggi e rischi. Utilizzare fogli di calcolo e programmi specifici per presentare i propri lavori e progetti. Conoscere l'Intelligenza Artificiale, le sue applicazioni e le norme di riferimento europee.



Approfondimento

USCITE DIDATTICHE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

Le uscite e i viaggi, su delibera dei consigli di classe, rappresentano occasioni di approfondimento delle tematiche culturali inerenti la programmazione. Le uscite possono essere: sul territorio all'interno dell'orario scolastico, uscite di un'intera giornata o viaggi di più giorni. Le finalità possono essere di interesse artistico, culturale, linguistico e sociale. Il regolamento delle uscite dei viaggi, pubblicato tra i regolamenti interni sul sito, disciplina tutta l'attività progettuale e amministrativa delle uscite. I giorni dedicati a visite a uscite viaggi non superano gli 8 giorni nel primo biennio e 12 giorni nell'intero triennio. Le attività di Formazione Scuola Lavoro non rientrano nel conteggio stabilito.

ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALL'IRC

Gli studenti possono avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica comunicando alla scuola la loro scelta tramite il modulo inserito in Iscrizioni online all'atto dell'iscrizione alla classe prima. Lo studente che intendesse cambiare la propria scelta deve richiedere il modulo apposito dalla segreteria nel mese di gennaio variando l'opzione per il successivo anno scolastico. Coloro che hanno scelto di non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica, all'inizio dell'anno scolastico chiedono di effettuare una delle seguenti opzioni: un'ora di studio autonomo presso i locali della scuola; uscire dall'edificio con interruzione dell'attività scolastica con autorizzazione dei genitori se minorenni; frequentare un'ora di attività alternativa secondo un programma deliberato dal collegio docenti.

RECUPERO LACUNE DISCIPLINARI

Tutta l'azione didattica e programmata in modo tale da sostenere gli studenti nell'apprendimento e nel raggiungimento di tutti gli obiettivi al fine di garantire il più possibile il successo formativo. A tal fine i docenti applicano nella prassi educativa quanto previsto dal DPR 24 giugno 1998, n. 249 "Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria" e in qualità di professionisti dell'insegnamento creano nella classe un clima di collaborazione reciproca e fiducia, nel rispetto del patto di corresponsabilità educativa con le famiglie e con i regolamenti in vigore in istituto. Ogni studente è considerato nella sua individualità e nel suo percorso di crescita,



nel dialogo con la famiglia.

Recupero *in itinere*

Il recupero delle difficoltà di apprendimento è costante è previsto in orario curricolare (in itinere) inteso come parte integrante dell'azione di ogni docente volta a consentire uno studio efficace anche a chi si trova in condizioni di svantaggio. L'insegnante è tenuto a dare indicazioni precise e circoscritte su come recuperare eventuali lacune, comunicando con la classe, col singolo studente e con la famiglia durante i colloqui e tramite il registro elettronico; a fine quadrimestre le motivazioni delle lacune sono indicate tramite la scheda di carenze pubblicata sul RE. Ogni insegnante all'interno del percorso curricolare valuta tempi e modi per il recupero in itinere. Qualora le verifiche conseguano risultati negativi per gran parte della classe il docente interviene tempestivamente in orario curricolare adottando le strategie didattiche più efficaci per favorire il conseguimento degli obiettivi minimi per la maggioranza della classe. Il docente potrebbe, per esempio, fermare lo svolgimento del programma per attuare un'immediata azione di recupero e consolidamento e proporre una nuova verifica dopo l'azione di recupero sugli stessi contenuti e competenze. Le azioni di recupero si intensificano tra dicembre gennaio; nel secondo quadrimestre le azioni di recupero saranno avviate nel mese di febbraio e proseguiranno fino alla fine dell'anno. Il docente potrà avvalersi di strategie didattiche innovative, dell'organizzazione della classe in gruppi di lavoro, con forme di apprendimento tra pari incentivando la reciproca solidarietà tra studenti. Il recupero in itinere può anche identificarsi con compiti mirati da assegnare al singolo studente.

Corsi di recupero extracurricolari

Qualora non siano sufficienti le azioni di recupero in itinere, il consiglio di classe propone percorsi in orario extracurricolare finanziati con fondi per il miglioramento dell'offerta formativa (MOF) assegnati annualmente all'istituto per i compensi accessori. Nel secondo quadrimestre i corsi di recupero sono garantiti per gli alunni del primo biennio e del terzo anno con insufficienze nelle materie che storicamente costituiscono aree di maggiore criticità: italiano, matematica, inglese, una materia di indirizzo. I corsi di recupero si svolgono per almeno 8 ore per un minimo di 5 studenti e un massimo di 15 e hanno soprattutto la finalità di evitare, per quanto possibile, la sospensione del giudizio allo scrutinio di giugno. Gli studenti che aderiscono al corso di recupero sono tenuti a frequentarlo per intero. La frequenza e l'impegno nel corso di recupero costituiscono elemento di valutazione in sede di scrutinio finale. Dopo lo scrutinio di giugno, nel periodo giugno/luglio la scuola



propone corsi di recupero di 8 ore ciascuno in italiano, matematica, inglese, una materia di indirizzo per gli studenti con sospensione del giudizio di tutti gli anni di corso. I corsi sono finalizzati a supportare la preparazione alla prova del mese di agosto per il superamento del saldo del debito formativo.

Sportelli didattici

Dal mese di novembre fino alla fine di maggio sono programmati sportelli didattici per tutte le classi e per tutte le discipline. L'accesso agli sportelli costituisce un aiuto per gli studenti in difficoltà al fine di recuperare parti limitate del programma e ricevere supporto nello svolgimento di esercizi mirati. Annualmente viene raccolta la disponibilità dei docenti a effettuarli e vengono comunicate agli studenti le modalità per fruirne. Gli studenti vi accedono spontaneamente o su consiglio del docente. Se lo studente prenota l'ora di sportello è tenuto a parteciparvi. La presenza è monitorata dai docenti mediante un apposito registro. Per ogni ora di sportello possono essere presenti al massimo 4 studenti.



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: L. ART. "CANDIANI" - BUSTO ARSIZIO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Modulo n° 1: Moduli di orientamento formativo: introduzione e primo biennio**

ATTIVITÀ CURRICOLARE DI ORIENTAMENTO

Ai sensi del DM n. 328 del 22 dicembre 2022 nei curricula scolastici sono inserite attività mirate al raggiungimento di competenze orientative, definendo l'orientamento un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi e interagire in tali realtà al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative. Per ogni anno del triennio liceale devono essere contate 30 ore all'interno della programmazione didattica in attività di orientamento anche nel primo biennio sono introdotte attività di tipo orientativo. Di seguito il progetto che l'istituto ha adottato dall'anno scolastico 2023/24. I consigli di classe declinano al loro interno le metodologie e le attività suggerite come possibili esempi.

Obiettivo del Primo biennio: Acquisizione di strumenti per la conoscenza di sé

Competenze orientative: comprendere quali sono le discipline scolastiche che preferisco e spiegarne i motivi; comprendere quali sono le discipline scolastiche dove mi esprimo al



meglio, quelle dove incontro più difficoltà e spiegarne i motivi; comprendere come posso contribuire alla vita di gruppo.

Esempi di attività: discussioni comuni, riflessioni orali e scritte sul rapporto tra esperienza personale e relazione con gli altri nell'ambito delle diverse discipline; lavori di gruppo, laboratori finalizzati a prodotti comuni, peer education: esercizi a coppie o a piccoli gruppi con riflessioni finali sugli esiti ottenuti, incontri con studenti e docenti del triennio per comprendere le finalità del piano di studi dei diversi indirizzi; uscite finalizzate allo sviluppo delle competenze di cittadinanza: visite a musei, città, proiezioni cinematografiche, spettacoli etc... organizzati in ottica orientativa.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- attività laboratoriali, incontri, uscite

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Obiettivo della Classe Terza: Approfondimento della conoscenza di sé

Competenze orientative: diventare consapevole dei propri punti di forza e debolezza nello studio liceale; comprendere come contribuire alla vita della classe e della scuola con le



proprie capacità.

Esempi di attività: discussioni comuni, riflessioni orali e scritte sul rapporto tra esperienza personale e relazione con la classe e con la scuola nell'ambito delle diverse discipline, test e schede di autovalutazione; compiti autentici in situazione, lavori di gruppo, laboratori finalizzati a prodotti comuni (spettacoli, mostre, partecipazione a manifestazioni e concorsi), peer education (esercizi a coppie o a piccoli gruppi) con riflessioni finali sugli esiti ottenuti; uscite finalizzate allo sviluppo delle competenze di cittadinanza: visite a musei, città, proiezioni cinematografiche, spettacoli etc... organizzati in ottica orientativa.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- attività laboratoriali, incontri, uscite

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

Obiettivo Classe Quarta: Apertura al territorio e al mondo

Competenze orientative: sviluppare la conoscenza di sé e dei propri punti di forza; comprendere il collegamento fra i percorsi scolastici e aree professionali o professioni;



comprendere la coerenza fra i percorsi di studio e percorsi universitari.
Esempi di attività: discussioni comuni, test e schede di autovalutazione, riflessioni orali e scritte sul rapporto tra esperienza personale e relazione con la scuola e il territorio, nell'ambito delle diverse discipline; compiti autentici in situazione, lavori di gruppo, laboratori finalizzati a prodotti comuni (spettacoli, mostre, partecipazione a manifestazioni e concorsi), peer education; (esercizi a coppie o a piccoli gruppi, incontri con studenti del biennio sulle finalità del proprio piano di studi) con riflessioni finali sugli esiti ottenuti; attività in comune con FSL (ex PCTO) nelle ore in eccedenza rispetto al monte ore obbligatorio di 90 ore nel triennio, contatti con esponenti del mondo del lavoro; uscite finalizzate allo sviluppo delle competenze di cittadinanza: visite a musei, città, proiezioni cinematografiche, spettacoli etc...

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- attività laboratoriali, incontri, uscite

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe V

Obiettivo Classe Quinta: sviluppo della ricerca dei percorsi futuri

Competenze orientative: sviluppare la conoscenza di sé e dei propri punti di forza; mettere



a punto gli strumenti di ricerca di lavoro: CV, lettere motivazionali, messaggi di accompagnamento CV, profilo LinkedIn; scegliere i canali più adatti al percorso cercato e saperli usare

Esempi di attività: test e schede di autovalutazione; compiti di realtà, lavori di gruppo, laboratori finalizzati a prodotti comuni (spettacoli, mostre, partecipazione a manifestazioni e concorsi), peer education: incontri con studenti del biennio sulle finalità del proprio piano di studi, attività in comune con FSL (ex PCTO) nelle ore in eccedenza rispetto al monte ore obbligatorio di 90 ore nel triennio), contatti con esponenti del mondo del lavoro; uscite finalizzate allo sviluppo delle competenze di cittadinanza: visite a musei, città, proiezioni cinematografiche, spettacoli etc... preparazione all'Esame di Maturità come occasione privilegiata di orientamento nel senso più ampio del termine, simulazione prove di Esame e riflessione sugli esiti; partecipazione a iniziative di orientamento organizzate dalle università ed Enti territoriali

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- attività laboratoriali, incontri, uscite



Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

● Progetti PCTO

FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (EX PCTO)

Le attività di FSL dei Licei Artistico e Coreutico - Musicale sono fondamentali per connettere la formazione teorica e laboratoriale specifica di indirizzo con il mondo del lavoro e le opportunità professionali e di studio post-diploma, soprattutto nel settore artistico e performativo.

Finalità e Obiettivi Generali

Le attività FSL si integrano nel curriculum per una serie di finalità:

Sviluppare Competenze Trasversali (Soft Skills): migliorare l'organizzazione del lavoro, l'attitudine al problem solving, la comunicazione efficace, il team working e l'etica professionale.

Orientamento e Consapevolezza: aiutare gli studenti a conoscere le professioni collegate ai diversi indirizzi del Liceo (arti figurative, architettura, design, grafica, audiovisivo/multimediale) e del Liceo Musicale e Coreutico maturando scelte consapevoli per il futuro (università, AFAM, lavoro).

Applicazione pratica: permettere l'applicazione in contesti reali delle conoscenze e competenze artistiche, progettuali e tecniche acquisite in aula e nei laboratori.

Cittadinanza attiva: promuovere la partecipazione civica attraverso progetti a servizio della comunità e del territorio (ad es. riqualificazione artistica di spazi pubblici, esibizioni in contesti di valore civico).

Didattica Laboratoriale multidisciplinare: promuovere approcci di didattica attiva favorendo la connessione tra i saperi disciplinari.

Articolazione e monte ore

Secondo le Linee Guida in vigore per i Licei è previsto un monte ore di almeno 90 ore da svolgere nel triennio (secondo biennio e quinto anno) secondo la seguente articolazione: Classe Terza: attività di base e formazione sulla sicurezza (30 ore consigliate). Classe Quarta: esperienze pratiche più consistenti e specialistiche (40 ore consigliate). Classe Quinta: fasi conclusive,



orientamento avanzato e preparazione alla prova orale dell'Esame di Maturità (20 ore consigliate). I percorsi da svolgere per la classe o per un gruppo interno alla classe e le relative ore sono deliberate dai Cdc all'interno della propria programmazione annuale e possono essere svolte sia in orario curricolare, con ricaduta sulle singole discipline, sia al di fuori del tempo scuola. Le attività sono progettate in accordo con gli enti esterni di riferimento con cui si stipula una specifica convenzione. Per i vari indirizzi sono proposti progetti del tipo indicato nella seguente [tabella](#)

Sono previsti anche percorsi individuali da svolgersi nel periodo estivo presso studi, esercizi, enti etc... scelti dallo studente in collaborazione con la scuola,

Modalità Organizzative e Reti di Partenariato

Il Liceo Candiani-Bausch ha costruito una vasta rete di collaborazioni e partenariati Enti e Istituzioni Culturali: Musei civici e statali, Fondazioni, Biblioteche. Aziende Private: Studi professionali (architettura, grafica, design), Gallerie d'arte, Laboratori artigiani, Scuole di Danza, Università, AFAM, Conservatori e ITS: collaborazioni per laboratori e seminari orientativi e attività progettuali, corsi PNRR. Progetti In-House: laboratori avanzati guidati da esperti esterni o docenti interni, finalizzati alla realizzazione di un prodotto/servizio o una performance per enti e associazioni esterne o interne alla scuola o progetti su committenza (esempi: restyling del logo per un'associazione, scenografie teatrali, concerti, performance teatrali e coreutiche, decorazioni e murales, video etc). Project Work: in collaborazione con aziende, associazioni ed enti pubblici e privati

L'attuazione delle attività FSL prevede una procedura interna così schematizzabile:

- Convenzione con il soggetto ospitante
- Scheda progetto delle attività (con indicazione di obiettivi, competenze da raggiungere tempi di attuazione delle e nominativi dei Tutor).
- Patto Formativo dello Studente
- Diario delle attività con registrazione delle presenze
- Report finale delle attività svolte dallo studente
- Certificazione delle Competenze finali (redatta dal Tutor aziendale e dal Consiglio di Classe)



- Piattaforme digitali per la rendicontazione ministeriale che consentono trasparenza istituzionale delle attività svolte.

Valutazione e Certificazione

La valutazione si concentra sulle competenze trasversali e tecniche acquisite. Gli strumenti sono: Scheda di Valutazione del Tutor Esterno (sull'impegno, l'autonomia, le competenze tecniche); Diario di Bordo dello studente (riflessioni sull'esperienza); Relazione Finale dello studente e Certificazione delle Competenze (da allegare al Documento del Consiglio di Classe del 15 Maggio). Riconoscimento: le attività FSL sono parte integrante del percorso scolastico, sono curricolari, devono essere oggetto di valutazione e concorrono all'attribuzione del Credito Scolastico. Sono requisito obbligatorio per l'accesso all'Esame di Maturità e oggetto di discussione nel Colloquio orale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- vedi progetti

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



Le fasi proposte per l'accertamento delle competenze acquisite risultano così declinate:

- descrizione delle competenze attese al termine del percorso
- accertamento delle competenze in ingresso
- programmazione degli strumenti e azioni di osservazione
- verifica dei risultati conseguiti nelle fasi intermedie
- accertamento delle competenze in uscita La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di valutazione in itinere svolte dal tutor esterno e del tutor interno, sulla base degli strumenti predisposti. La valutazione del percorso in alternanza è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi. Nello specifico, in sede di scrutinio finale, incide:
 - sugli apprendimenti disciplinari
 - sul voto di condotta, tenendo conto del comportamento dello studente durante l'attività, valorizzando il ruolo attivo e
 - propositivo eventualmente manifestato ed evidenziato dal tutor esterno e interno
 - sulla attribuzione dei crediti, in coerenza con i risultati di apprendimento in termini di competenze acquisite relative all'indirizzo di studi frequentato. I criteri di attribuzione potrebbero essere i seguenti: nessun incremento, se la proposta di voto della disciplina attinente è insufficiente;
 - nessun incremento in caso di valutazione "sufficiente" o "insufficiente" da parte del tutor aziendale; incremento di punti 1 (uno) in caso di valutazione "buono" o "ottimo" da parte del tutor aziendale. Per la validità del percorso di PCTO è necessaria la frequenza di almeno tre quarti del monte ore previsto dal progetto. Per la validità del percorso di PCTO è necessaria la frequenza di almeno tre quarti del monte ore previsto dal progetto. Se si svolge durante l'attività didattica, la presenza dell'alunno in alternanza va computata ai fini del raggiungimento del limite minimo di frequenza per la validità dell'anno scolastico. L'attività si svolge generalmente nell'ambito del territorio di riferimento dell'istituto, nelle province limitrofe, nelle regioni del territorio nazionale, anche con carattere di residenzialità. In quest'ultimo caso le famiglie che domandano alla scuola questa opportunità, ritenendo il figlio in grado di autodeterminarsi, rilasciano dichiarazione di manleva nei confronti delle aziende ospitanti per i momenti di riposo dei propri figli, assumendo in toto le responsabilità connesse ai loro comportamenti durante i giorni di non attività lavorativa e nelle ore dedicate al riposo pomeridiano e serale-notturno. In alcuni casi le aziende coinvolte operano con un proprio regolamento interno che viene sottoscritto dalle famiglie e dagli studenti in cui sono riportate le modalità di accesso alla azienda e le modalità di godimento dei momenti di riposo. Le spese per le esperienze in tirocinio



PCTO saranno poste a carico dei genitori. In caso di disponibilità di fondi per il rimborso delle sole spese di viaggio, esso sarà riconosciuto prioritariamente alle famiglie degli alunni che hanno svolto lo stage fuori regione, in misura proporzionale e percentuale rispetto al fondo disponibile. La richiesta di rimborso andrà presentata alla fine del progetto annuale, previa emanazione di una nota esplicativa della Dirigenza che ne indicherà tempi e modalità.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetti extracurricolari

orientamento al teatro, spettacoli di musica, danza e teatro, attività di musica di insieme in coro e orchestra, certificazioni linguistiche, patente computer, green school (educazione ambientale), gruppo sportivo, biblioteca, laboratorio italiano L2, laboratorio incisione, tutti alla Scala, mobilità studentesca (quarto anno all'estero), sportello psicologico, fisioterapia e alimentazione, mostra di arte figurativa, programma Erasmus+ (scambi con scuole europee)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Risultati attesi

potenziare tutte le competenze disciplinari ed di cittadinanza attraverso la didattica laboratoriale e la promozione di un ambiente di apprendimento innovativo e sereno

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

sia esterne sia interne

Approfondimento

Progetti settembre 2025

<https://www.artisticobusto.edu.it/padg/wp-content/uploads/2025/09/progetti-istituzionali-25-26-approvati.pdf>

Progetti ottobre 2025

<https://www.artisticobusto.edu.it/padg/wp-content/uploads/2025/09/progetti-ottobre-25-26-approvati.pdf>



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

L. ART. "CANDIANI" - BUSTO ARSIZIO - VASL01000A

Criteri di valutazione comuni

Ogni dipartimento disciplinare stabilisce all'interno della propria programmazione i criteri di valutazione e la inserisce nel PAM (link sito) Il consiglio di classe, nella valutazione intermedia (primo quadrimestre) e finale (secondo quadrimestre) verifica il raggiungimento degli obiettivi formativi programmati e degli obiettivi disciplinari necessari per il passaggio alla classe successiva. Ogni docente propone un voto intero per la propria disciplina tenendo conto dei risultati delle prove, degli eventuali miglioramenti nell'impegno e nell'acquisizione di competenze specifiche; i consigli di classe deliberano collegialmente, all'unanimità o maggioranza, le singole le valutazioni considerando l'apprendimento come un processo globale è l'andamento dell'allievo nell'intero anno scolastico. La valutazione tiene conto anche del superamento delle insufficienze e dei debiti formativi durante l'anno. Ogni consiglio di classe nella determinazione degli esiti finali valuta nell'insieme i seguenti elementi: numero di verifiche svolte, partecipazione al dialogo educativo e frequenza attiva alle lezioni, impegno e assiduità nel lavoro, livello di competenze maturate, partecipazione alle attività extracurricolari proposte dalla scuola, ai progetti di Educazione civica e per il triennio alle attività FSL (ex PCTO), acquisizione di certificazioni linguistiche, partecipazione a concorsi. Sul registro elettronico, come da regolamento approvato dal Consiglio d'istituto, i voti devono essere interi o decimali fino a 0,50. La valutazione finale riguarda il processo formativo nel suo insieme e i risultati di apprendimento, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo; documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione all'acquisizione di conoscenze abilità e competenze (DDL n.62 del 2017).

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di



educazione civica

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali. Il docente coordinatore formula la proposta di voto espresso in decimi. Le verifiche devono essere almeno 2 per quadrimestre, e sono stabilite annualmente all'interno dei consigli di classe. I voti sono attribuiti tramite registro elettronico, come per tutte le altre discipline.

Criteri di valutazione del comportamento

In sede di scrutinio intermedio e finale viene valutato il comportamento di ogni studente durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica e in relazione alla partecipazione ad attività e interventi educativi realizzati dalla scuola scolastiche anche fuori dalla propria sede. La valutazione è espressa in decimi, è attribuita collegialmente dal consiglio di classe e concorre alla definizione della media scolastica per la definizione del credito nelle classi del triennio. La valutazione inferiore a 6/10 allo scrutinio finale comporta la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame finale, ai sensi del D.P.R. n. 135/2025, attuativo dell'art. 1 della legge n. 150/2024. Il consiglio di classe può deliberare il voto di comportamento con voto inferiore a 6/10 in sede di scrutinio intermedio e/o finale quando allo studente, nel corso dell'anno scolastico, sia stata irrogata la sanzione dell'allontanamento dalla comunità scolastica in relazione ai casi specificamente previsti al nuovo comma 9 dell'art. 4 dello Statuto delle studentesse e degli studenti, ossia: quando siano stati commessi reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana; quando vi sia pericolo per l'incolumità delle persone; in presenza di atti violenti o di aggressione nei confronti del personale scolastico e degli studenti. Il voto pari a 6/10 allo scrutinio intermedio comporta la necessità che il consiglio di classe deliberi a carico dello studente attività di approfondimento in materia di cittadinanza attiva e solidale, finalizzate alla comprensione delle ragioni e delle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato il voto assegnato. Il voto pari a 6/10 allo scrutinio finale comporta la necessità che il consiglio di classe sospenda al giudizio il consiglio di classe senza deliberare immediatamente l'ammissione alla classe successiva; il consiglio assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale, su tematiche connesse alle ragioni che hanno determinato il voto di comportamento attribuito. La mancata presentazione dell'elaborato alla prova per il saldo del decimo (ovvero la sua valutazione non positiva) comporta la non ammissione alla classe successiva. Per il monitoraggio del comportamento i docenti possono, quando necessario, segnare a registro elettronico delle annotazioni disciplinari che riguardino la violazione dei regolamenti in vigore o azioni di disturbo come quelle descritte nel regolamento di disciplina (si veda il "Regolamento diritti e doveri" pubblicato sul sito alla sezione "Le carte della scuola"). In istituto è in



vigore la griglia di valutazione presente al link riportato.

Allegato:

Griglia di valutazione comportamento

<https://www.artisticobusto.edu.it/padg/wp-content/uploads/2026/01/Griglia-di-valutazione-comportamento.pdf>

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Per la valutazione degli studenti e il passaggio all'anno successivo, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale (75%). Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale. I consigli di classe possono stabilire, per casi eccezionali, motivate e straordinarie deroghe a questo limite. Le deroghe sono previste per assenze documentate e continuative, a condizione che si possa procedere alla valutazione degli alunni interessati (minimo 2 voti per quadrimestre). Si riportano i dati sul monte ore minimo per il nostro istituto. Liceo Artistico biennio: orario settimanale 34 ore, monte ore annuale 1122 ore, monte ore per la validità dell'anno scolastico: 842 ore; per gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione cattolica: orario settimanale 33 ore, monte ore annuale 1089 ore, monte ore per la validità dell'anno scolastico: 817 ore. Liceo Artistico triennio: orario settimanale 35 ore, monte ore annuale 1155 ore, monte ore per la validità dell'anno scolastico: 866 ore; per gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione cattolica: orario settimanale 34 ore, monte ore annuale 1122 ore, monte ore per la validità dell'anno scolastico: 842 ore. Liceo coreutico e musicale biennio e triennio: orario settimanale 32 ore, monte ore annuale 1056, monte ore per la validità dell'anno scolastico: 792 ore; per gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione cattolica: orario settimanale 31 ore, monte ore annuale 1023 ore, monte ore per la validità dell'anno scolastico: 767 ore. Valutazione finale del rendimento Per gli alunni che presentino un rendimento non sufficiente in una o più discipline il consiglio di classe procede innanzitutto ad una valutazione sulla possibilità che lo studente superi le carenze formative nell'anno scolastico successivo. La non ammissione alla classe successiva avviene sulla base dei seguenti criteri: nel caso di studenti con valutazione finale gravemente insufficiente (voto inferiore a 4/10) in una disciplina il consiglio di classe può deliberare all'unanimità o a maggioranza la non ammissione alla classe successiva; la decisione deve essere supportata da un giudizio articolato debitamente documentato; nel caso di studenti che presentino insufficienti gravi e/o diffuse il consiglio di classe può deliberare all'unanimità o a maggioranza la non ammissione alla classe successiva. Le insufficienze relative al I quadrimestre si considerano colmate se lo studente



conseguire una valutazione sufficiente nell'arco del II quadrimestre. Sospensione del giudizio Se il consiglio di classe, all'unanimità o a maggioranza, ritiene che non sia possibile saldare la carenza nel corso dell'anno scolastico successivo, può deliberare la sospensione del giudizio prevedendo lo svolgimento di prove per il saldo del debito formativo ed un ulteriore scrutinio nel mese di agosto, prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo. La scuola comunica alla famiglia le motivazioni assunte dal consiglio di classe con resoconto dettagliato sulle carenze dello studente. Con attenzione all'innalzamento dell'obbligo scolastico sino al sedicesimo anno di età entrato in vigore dal 1/9/2007 e tenuto conto del DM numero 80 del 30/10/2007, il collegio stabilisce quanto segue: i consigli si impegnano, dopo aver effettuato tutte le attività di recupero previste, a deliberare la promozione o non promozione dell'alunno durante lo scrutinio di giugno evitando il più possibile la sospensione del giudizio. La sospensione del giudizio è da considerarsi scelta eccezionale, relativa alle materie per il quale il voto conseguito sia insufficiente. Non si attribuiscono più di 3 debiti formativi a uno stesso studente al fine di consentire l'effettivo recupero delle lacune. Le prove di verifica per il saldo del debito sono scritte e concordate all'interno dei dipartimenti con criteri comuni.

Allegato:

tabella frequenza

<https://www.artisticobusto.edu.it/padg/wp-content/uploads/2026/01/tabella-frequenza.pdf>

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

.Per essere ammessi all'Esame di Stato 2025 è necessario soddisfare diversi requisiti, tra cui aver frequentato almeno il 3/4 del monte ore annuale, partecipare alle prove INVALSI e completare i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO). Bisogna inoltre aver ottenuto una valutazione non inferiore a ≥ 6 in tutte le materie e in condotta.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Credito scolastico per le classi del triennio L'attribuzione del credito scolastico è di competenza del consiglio di classe e avviene sulla base della tabella (riportare nel link quella della più recente normativa) che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la banda di oscillazione. Il consiglio di classe attribuisce il livello più alto della banda di oscillazione quando la media dei voti supera il decimale 0,5 e il voto del comportamento è



pari 9 o 10 decimi. Quando invece la media è inferiore a 0,5 il consiglio di classe, per l'attribuzione del livello più alto della banda di oscillazione, valuta i seguenti elementi: partecipazione attiva a progetti e percorsi FSL proposti dal Liceo; partecipazione ad attività sportive e agonistiche; corsi di certificazione di inglese e informatica; partecipazione a concorsi, valutazione massima conseguita nell'insegnamento di religione cattolica ("ottimo"). Allo studente che abbia conseguito un voto di comportamento inferiore a 9/10 non può essere attribuito il livello più alto della banda di oscillazione. In presenza di lacune, anche lievi, da verificare nell'anno successivo, il consiglio di classe può decidere di attribuire il livello più basso della fascia di oscillazione.

Allegato:

tabella crediti.pdf

<https://www.artisticobusto.edu.it/padg/wp-content/uploads/2026/01/tabella-crediti.pdf>



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

PROCEDURE PER L'INCLUSIONE

Ogni anno l'Istituto pubblica il Piano Annuale per l'Inclusione (PAI) <https://www.artisticobusto.edu.it/web/wp-content/uploads/2025/06/Pai-2024-2025.pdf> dopo l'approvazione nel Collegio dei docenti e del Consiglio d'istituto. Il PAI, elaborato nel mese di giugno, si riferisce alle procedure e ai dati dell'anno scolastico in fase di conclusione. Nel PAI sono presenti informazioni sui dati numerici delle studentesse e studenti con bisogni educativi speciali (BES) e sulle iniziative per favorire la piena inclusione nel contesto scolastico.

Per gli studenti con retroterra migratorio o neo-arrivati in Italia (NAI) sono attivati laboratori di Italiano come lingua seconda e particolari misure compensative-dispensative tramite Piani Didattici Personalizzati (PDP) qualora i consigli di classe ne ravvisino la necessità.

Per gli studenti con disabilità certificata il PAI descrive il funzionamento dei GLO (gruppi operativi per l'inclusione) che coinvolgono il consiglio di classe, le famiglie, gli specialisti che seguono lo studente/studentessa, lo studente/studentessa stesso/a. I GLO predispongono e verificano periodicamente il PEI (piano educativo individualizzato) come previsto dalla normativa. Nel PEI si indica il tipo di programmazione, che può essere personalizzata per obiettivi minimi con prove equipollenti, finalizzata al conseguimento del diploma, o differenziata con la dispensa da alcune discipline e attività previste dalla programmazione di classe, ai fini del conseguimento di un attestato di frequenza che descriva le competenze maturate in base alle esigenze della singola persona.

Per gli studenti con DSA e altri disturbi specifici dell'apprendimento il PAI descrive le procedure con cui si predispongono i PDP (piani didattici personalizzati) in base alla normativa in vigore.

I PDP possono essere predisposti anche per studenti che si trovino in un percorso di accertamento per eventuali disturbi, o che presentano situazioni di svantaggio economico-sociale o temporanei bisogni educativi speciali per motivi di salute documentati. Tutti i PDP prevedono misure compensative e dispensative mirate e, in alcuni casi, orario ridotto per periodi limitati.

Per gli studenti che si ritrovino in ospedale o in situazioni di salute che impediscano la frequenza scolastica per almeno 30 giorni è in vigore il protocollo per l'istruzione domiciliare, pubblicato sul sito alla sezione "Inclusione".

L'Istituto si impegna a favorire la formazione dei docenti anche sul tema della plusdotazione per favorire il più possibile gli studenti con alto potenziale cognitivo (apc), condizione caratterizzata da



capacità intellettive, creative, di leadership o artistiche superiori alla media .

L'istituto valorizza le eccellenze raggiunte dagli studenti in vari ambiti tramite la proposta di iniziative particolari (concorsi, partecipazione a mostre o iniziative musicali promosse a livello centrale, come l'Orchestra Nazionale dei Licei musicali). È prevista grazie al contributo economico dei genitori, l'erogazione di borse di studio per gli studenti con le medie più alte e voti massimi conseguiti all'esame finale

L'istituto predispone per gli studenti atleti di alto livello i Piani Formativi Personalizzati (PFP) ai sensi della normativa in vigore.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Vedi PAI

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI



Vedi PAI

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Vedi PAI

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione



Aspetti generali

ORGANI COLLEGIALI

In istituto operano gli organi collegiali previsti dalla vigente normativa: il Consiglio d'istituto, il Collegio dei docenti i Consigli di classe, il Comitato per la valutazione dei docenti. Per informazioni più dettagliate sui compiti e le modalità elettive si può consultare il "Nuovo regolamento di Istituto" pubblicato sul sito alla sezione "Le carte della scuola".

FUNZIONIGRAMMA INCARICHI

Annualmente viene completato il funzionigramma (<https://www.artisticobusto.edu.it/struttura/funzionigramma/>) degli incarichi dei docenti pubblicato all'interno della sezione "Organizzazione" del sito. (link). Le tipologie di incarichi sono dettagliate alla sezione Modello organizzativo:

- Collaboratori del dirigente,
- Incarichi didattici (all'interno dei Consigli di classe tra i docenti sono individuati degli incarichi specifici per favorire il funzionamento del consiglio stesso: Coordinatore di classe, Segretario, Referente BES, Coordinatore di Educazione civica
- Coordinatori dei Dipartimenti Disciplinari
- Referenti aule
- Tutor docenti neoassunti
- Funzioni Strumentali all'Offerta Formativa

Gruppi di lavoro e Commissioni

All'interno del collegio si individuano annualmente gruppi di lavoro e commissioni che supportano le funzioni strumentali sopra descritte o che seguono altre aree strategiche (sicurezza e logistica, organizzazione viaggi e uscite, collaborazione con enti del territorio, comunicazione con l'esterno)

COMUNICAZIONE

Sito istituzionale

Il sito dell'istituto www.artisticobusto.istruzione.it recentemente rinnovato con il progetto PNRR "Esperienza del cittadino nei servizi pubblici" ha un format conforme a quello che devono adottare tutte le pubbliche amministrazioni, tra cui le istituzioni scolastiche. Il sito è costantemente in aggiornamento per migliorare la completezza e l'accessibilità e costituisce la fonte principale delle informazioni sulla storia del Liceo, sui percorsi formativi, sui servizi offerti, sull'organizzazione, sulle modalità di contatto con l'organizzazione stessa, sulle circolari e le news che interessano l'intera



comunità scolastica. sull'attività amministrativa soggetta all'obbligo di trasparenza (albo online, amministrazione trasparente)

Registro Elettronico

Il registro elettronico attualmente gestito dalla rete Axios è strumento essenziale per la comunicazione tra scuola, famiglie e studenti e famiglie in merito ai risultati dell'azione didattica (voti), alle presenze, assenze e ritardi e relative giustificazioni, ad annotazioni riguardanti i singoli alunni, anche di tipo disciplinare qualora necessario. Nella sezione Comunicazioni sono pubblicate le circolari su iniziative rivolte alle singole classi (progetti, uscite, percorsi FSL etc...). I genitori e gli alunni maggiorenni gestiscono le credenziali personali fornita dalla scuola per l'accesso riservato al registro per le funzioni di loro competenza.

Colloqui scuola famiglia

I genitori possono prendere visione delle valutazioni, delle assenze e di eventuali segnalazioni da parte degli insegnanti tramite il registro elettronico AXIOS accedendo con le credenziali fornite dalla scuola. Nel percorso di crescita ed educazione il dialogo costante tra la famiglia e la scuola è centrale. I colloqui avvengono online tramite prenotazione sul registro elettronico. Il genitore può chiedere di essere ricevuto dal docente su appuntamento nel giorno e orario comunicato tramite il registro elettronico. Sarà cura del Genitore visionare la conferma dell'appuntamento da parte del docente. Anche un docente potrà, se necessario, convocare il genitore per un esame più approfondito della situazione scolastica dell'allievo. La richiesta di appuntamento va inoltrata utilizzando l'apposita funzione del registro elettronico.

Google classroom

La piattaforma per classi virtuali è usata per scambio di materiale didattico tra docenti e studenti, anche per evitare eccesso di materiale cartaceo. Ogni studente e ogni docente è dotato di un account istituzionale (indirizzo email) per l'accesso alla piattaforma. La piattaforma può essere usata per video chiamate e conferenze online creando gli appositi link di google meet.

Comitato Genitori

I rappresentanti dei genitori nei Consigli di Classe costituiscono il Comitato dei genitori che collabora con l'istituzione scolastica nell'organizzazione e nella proposta di iniziative di valore educativo. Il Comitato può richiedere la convocazione di riunioni e tiene i contatti con i rappresentanti eletti nel Consiglio di Istituto. Il Dirigente scolastico favorisce l'attività del Comitato, che ha una funzione consultiva per i rappresentanti di Istituto e per il Dirigente stesso. Il comitato promuove la partecipazione dei genitori alla vita scolastica. Sul sito di istituto è presente una sezione dedicata al comitato, su cui possono essere pubblicati avvisi e proposte, con l'autorizzazione del DS.



Contributo economico volontario

Il Consiglio d'istituto ha stabilito un contributo economico volontario che i genitori possono liberamente versare ogni anno alla scuola. Oltre all'assicurazione personale necessaria per ogni alunno, i genitori possono contribuire con la quota annuale alle seguenti spese: acquisto fogli per le tavole e materiali per le discipline artistiche; noleggio fotocopiatrici, acquisto toner e carta per stampanti (a docenti e alunni è fornita una tessera personale per le copie); acquisto materiali di consumo per i laboratori artistici (ad esempio: creta) e laboratori d'informatica; noleggio spazi e servizi per spettacoli di teatro, danza, musica; acquisto attrezzature e strumenti didattici, riviste e libri, materiali per l'orientamento; manutenzione armadietti per tutti gli studenti; corsi e progetti extra-curricolari con esperti esterni; attività natatorie in piscina per attività di Scienze motorie; sportello fisioterapia e alimentazione per il Liceo coreutico; assistenza sanitaria (medici della Croce Rossa presenti a scuola); counselling e sportello psicologico con esperto qualificato; sostegno economico agli studenti per la partecipazione ai viaggi di istruzione; borse di studio per studenti meritevoli; ripristino del decoro dei locali interni a seguito di atti vandalici.

REGOLAMENTI INTERNI

Sul sito dell'istituto alla sezione "Le carte della scuola" sono pubblicati i regolamenti e protocolli che normano la vita scolastica nelle varie aree. I regolamenti sono aggiornati dagli organi competenti in base all'evoluzione della normativa e delle esigenze che emergono nella vita scolastica.

FORMAZIONE DELLE CLASSI

Classi prime

L'iscrizione alle classi prime avviene tramite il sistema ministeriale Iscrizioni online entro il termine annualmente stabilito. L'ammissione alle sezioni coreutica e musicale del Liceo "Pina Bausch" avviene a seguito di audizioni secondo la normativa vigente e i criteri esplicitati nel PTOF. Per il Liceo Artistico i nuovi iscritti saranno accolti nel rispetto della normativa vigente e della capienza dell'edificio. Nel caso vi sia un'eccedenza di domande di iscrizione, oltre al criterio della territorialità senza altre condizioni per gli alunni con residenza nei comuni confinanti con Busto Arsizio (Cassano Magnago, Castellanza, Dairago, Fagnano Olona, Gallarate, Legnano, Magnago, Olgiate Olona, Samarate) saranno applicati i seguenti criteri in ordine di priorità per gli alunni residenti in altri comuni: 1. giudizio orientativo della scuola secondaria di primo grado con questo ordine di priorità: Licei, Istituti; 2. presenza di fratelli e sorelle frequentati l'Istituto nello stesso anno; 3. esito di sorteggio, solo nel caso che tutti i criteri siano soddisfatti da più richiedenti.

Le classi prime del Liceo Artistico sono formate tenendo conto dei seguenti criteri: necessità di rendere omogenei tra loro i gruppi, con l'inserimento di allievi di diverso livello di partenza, accertato attraverso l'analisi dei voti di superamento dell'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo,



opportunità di inserire nella medesima classe allievi appartenenti alla stessa scuola secondaria di primo grado e/o zona di provenienza per consentire contatti e scambi di informazioni, con l'accortezza di evitare gruppi di numero eccessivo, al fine di favorire una pluralità di metodologie e formazioni di partenza; numero di alunni con certificazione DSA; presenza di alunni con disabilità; rispetto, per quanto possibile, delle richieste reciproche delle famiglie sull'abbinamento di due alunni/e.

L'abbinamento di ciascun gruppo-classe alla sezione viene effettuato per sorteggio, garantendo così una casuale assegnazione dei docenti. La scuola offre a ogni classe le stesse opportunità formative con un'adeguata percentuale di docenti a tempo indeterminato per garantire la continuità didattica nei limiti del possibile.

Classi terze

Le classi terze del Liceo artistico sono formate tenendo conto delle preferenze espresse dagli studenti del secondo anno nell'ambito dei 7 indirizzi attivi per il triennio. Gli studenti possono esprimere 2 preferenze in ordine di priorità. In base alle prime scelte vengono formate le classi, anche articolate con due diversi indirizzi con gruppi di almeno 12 studenti per indirizzo. Per l'indirizzo teatro (sperimentale), è consentita la formazione di 1 sola classe. Si ricorrerà alla seconda scelta solo in caso non vi siano i numeri che concorrano a formare una o più classi articolate, applicando i seguenti criteri come da regolamento approvato dal consiglio d'Istituto: 1. precedenza agli studenti promossi al termine delle attività didattiche (giugno) in ordine di graduatoria a partire dalla media (considerata fino al primo decimale) più alta di tutte le materie compreso il voto di condotta, riferita alla valutazione finale della classe seconda; 2. in caso di parità per studenti promossi a giugno: media più alta dei voti (considerata fino al primo decimale) delle materie di indirizzo; 3. alunni promossi in seguito a superamento dei debiti, in ordine di graduatoria a partire dalla media (considerata fino al primo decimale) più alta di tutte le materie compreso il voto di comportamento, riferita alla valutazione finale dello scrutinio di superamento debito; 4. in caso di parità per studenti promossi al superamento dei debiti: media dei voti (considerata fino al primo decimale) delle materie di indirizzo; 5. in caso di parità: sorteggio.

ORARIO DIDATTICO

Ogni mattinata scolastica è scandita in 6 spazi orari di lezione con due intervalli di 10 minuti. Per il liceo Artistico la settimana scolastica è articolata su 6 giorni, da lunedì al sabato. Per il biennio 2 giorni della settimana sono scanditi su 5 spazi orari. La mattinata del sabato ha 5 spazi orari lezione sia per il biennio sia per il triennio. Le classi del triennio articolate con 2 gruppi distinti per indirizzo seguono un orario articolato su 5 giorni settimanali con due rientri pomeridiani. Si cerca di fare in modo che le lezioni pomeridiane siano dedicate a materie di indirizzo o Scienze Motorie.



Per il liceo Coreutico e Musicale la settimana scolastica è articolata su 5 giorni, da lunedì a venerdì. Ogni mattinata scolastica è scandita in 6 spazi orari di lezione con due intervalli di 10 minuti. Le classi del coreutico hanno tutte almeno un pomeriggio di rientro, le classi del musicale hanno le lezioni individuali di strumento collocate in orario pomeridiano.

Scansione Oraria

1a ora	7:55	8:00	8:50	55'
2a ora	8:50	9:45		55'
Primo intervallo	9:45	9:55		10'
3a ora	9:55	10:50		55'
4a ora	10:50	11:45		55'
Secondo intervallo	11:45	11:55		10'
5a ora	11:55	12:50		55'
6a ora	12:50	13:40		50'
Intervallo pranzo	13:40	14:00		20'
7a ora	14:00	14:50		50'
8a ora	14:50	15:40		50'
9a ora	15:40	16:35		55'
10a ora	16:35	17:30		55'



Criteria per la definizione dell'orario

Le ore di Scienze motorie devono essere consecutive. Le ore di Filosofia, Storia, Chimica e Scienze non devono essere concentrate ed esaurite in un unico giorno. Le ore di Laboratorio Artistico e Discipline Plastiche nel biennio devono essere, per quanto possibile, consecutive. Occorre favorire un uso equilibrato dei laboratori e delle attrezzature specifiche delle discipline per le materie di indirizzo. Occorre considerare l'equa e opportuna distribuzione delle discipline e dei carichi di lavoro degli studenti nell'arco della settimana, tenendo conto sia del monte ore settimanale di lezione sia del vasto bacino di utenza che determina un diffuso pendolarismo. È necessario garantire agli studenti un tempo congruo da dedicare allo studio domestico e all'eventuale attività di recupero.

ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI

L'organizzazione degli uffici è resa pubblica ogni anno mediante il sito (sezione organizzazione-segreteria: orari e modalità di accesso). Il piano ATA con il dettaglio delle mansioni del personale è pubblicato all'albo online entro il 31 ottobre di ogni anno.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<p>Il dirigente scolastico individua ogni anno 2 docenti che svolgano funzioni di supporto e collaborazione in ambiti particolarmente importanti. Il primo collaboratore ha anche funzione vicaria (sostituzione del dirigente in caso di assenza). I compiti dei collaboratori sono dettagliati in base alle esigenze della scuola e alle caratteristiche dei collaboratori stessi e riguardano attività essenziali, come la gestione quotidiana dei ritardi e delle uscite anticipate, l'assegnazione supplenze dei colleghi assenti in collaborazione con la segreteria, la gestione del registro elettronico, gestione della logistica e della sicurezza e l'organizzazione degli esami finali.</p>	2
Funzione strumentale	<p>Ogni anno il collegio individua le aree strategiche per la realizzazione e l'ampliamento dell'offerta formativa. Negli ultimi anni si sono individuate le seguenti aree: redazione del PTOF e del RAV (rapporto di autovalutazione di istituto), organizzazione didattica e comunicazione, inclusione (distinta in: area persone con disabilità, area persone con DSA o altri disturbi, alunni NAI o con retroterra</p>	10



migratorio), area orientamento (distinta tra orientamento in ingresso, orientamento in itinere per gli alunni della seconda artistico in vista della scelta dell'indirizzo, orientamento in uscita), area Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO), Animatore digitale. Per ogni area sono individuati dal Collegio i docenti referenti incaricati di "Funzioni Strumentali" all'OF.

Capodipartimento	<p>I dipartimenti rappresentano articolazioni del Collegio che riuniscono periodicamente i docenti in base all'ambito disciplinare/ classe di concorso. Il lavoro dei dipartimenti consiste nell'elaborare e aggiornare le linee comuni della programmazione didattica (obiettivi, argomenti, criteri di valutazione) esposta nel documento PAM (Programmazione Annuale di Materia) pubblicata in una sezione del sito della scuola. La programmazione annuale costituisce il riferimento per le Programmazioni Annuali dei Docenti (PAD) che sono presentate ai Consigli di Classe. La programmazione si ispira alle Linee guida ministeriali, ma deve costantemente adattarsi al contesto in cui è proposta, tenendo conto della tipologia di indirizzo e delle caratteristiche dell'utenza. I dipartimenti individuano il proprio interno il coordinatore incaricato di presiedere le riunioni periodiche. Compiti dei dipartimenti: riflettere sulla valenza formativa delle discipline e sui relativi obiettivi in rapporto al contesto di riferimento (indirizzo, caratteristiche dell'utenza) - delineare i nuclei irrinunciabili nell'articolazione del curriculum e gli obiettivi minimi ai fini della valutazione, del saldo del debito formativo e delle programmazioni semplificate nei PEI -</p>	16
------------------	---	----



individuare tempi e modalità per la verifica e la valutazione dell'apprendimento, comprese le prove comuni per classi parallele - predisporre strategie didattiche per valorizzare le eccellenze, per favorire l'inclusione e il recupero delle lacune disciplinari - proporre gli strumenti didattici: libri di testo, sussidi, attrezzature e materiali funzionali al raggiungimento degli obiettivi - proporre al DS e al Consiglio di Istituto specifici regolamenti per la conservazione e l'uso ottimale di materiali e attrezzature di proprietà della scuola - proporre iniziative formative e relativa organizzazione al Collegio e ai Consigli di classe per le opportune delibere - realizzare forme di autoaggiornamento mediante la condivisione di percorsi di ricerca e buone pratiche I dipartimenti trovano un ulteriore raccordo nell'Interdipartimento, coordinato dal Dirigente Scolastico. È formato dai coordinatori dei dipartimenti e dalle Funzioni Strumentali e ha il compito di individuare aree di raccordo pluridisciplinare, monitorare ambiti strategici complessi quali la progettualità, i percorsi FSL, l'Educazione civica e l'internazionalizzazione.

Responsabile di laboratorio

Le aule speciali e i laboratori specifici per le varie attività delle materie di indirizzo hanno un docente referente che ne monitora la funzionalità e il rispetto dei regolamenti, in collaborazione con i colleghi, con il DS e con il DSGA che sono i responsabili ultimi dei beni della scuola. I referenti sono individuati dal collegio su proposta dei Dipartimenti.

13

Animatore digitale

Promuove azioni legate all'innovazione didattica con le Nuove tecnologie: iniziative per gli

1



	studenti e formazione per i docenti	
Coordinatore dell'educazione civica	<p>Compiti del coordinatore di Educazione civica Coopera con i docenti per individuare percorsi e progettare attività pluridisciplinari finalizzate alla formazione civica in base all'articolo 3 della Legge 92/2019; formula la proposta di voto in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dagli altri docenti interessati dall'insegnamento.</p> <p>Coopera con i docenti per individuare percorsi e progettare attività pluridisciplinari finalizzate alla Disciplina trasversale Educazione civica in base all'articolo 3 della Legge 92/2019. Formula la proposta di voto in decimi in base alle valutazioni (almeno 2) per ogni quadrimestre.</p>	52
Docente orientatore	.	1
Coordinatore di classe	<p>Presiede i consigli di classe in assenza del D.S. Suggerisce al D.S. la convocazione di un CdC in caso di necessità. Informa il dirigente scolastico di situazioni didattiche ed educative che richiedono particolare attenzione. Segnala ai genitori e al dirigente le assenze frequenti e meritevoli di attenzione. Ascolta proposte e problematiche che emergono nella classe. Cura i rapporti con le famiglie, assistendo anche ai colloqui tra genitori e dirigenza quando necessario. Informa la dirigenza sulle trasgressioni delle norme scolastiche vigenti. È disponibile a confrontarsi con colleghi e studenti su eventuali problemi relazionali. Cura il documento di classe redatto con la componente docenti del CdC. Illustra alle classi il piano di emergenza e i regolamenti interni. Firma i verbali redatti dal segretario e cura il registro dei</p>	52



	verbali.	
Referente BES	Si occupa della personalizzazione dei percorsi didattici secondo quanto previsto dalla normativa per i BES, in particolare coordina il lavoro dei colleghi per la redazione dei Piani Didattici Personalizzati (PDP) in accordo con le famiglie. Partecipa agli incontri del GLO.	52
Tutor docente neoassunto	In base alla vigente normativa i docenti neoassunti abilitati svolgono l'anno di formazione e di prova con la supervisione con un docente tutor individuato dal collegio su proposta dei dipartimenti. Svolgono l'anno di prova anche i docenti per cui sia stata richiesta la proroga del periodo di formazione di prova o che non abbiano potuto completarlo negli anni precedenti, i docenti che hanno avuto una valutazione negativa nell'anno precedente al termine del primo anno di formazione di prova, i docenti che aspirano al passaggio di ruolo tra ordini diversi di scuola. Il Collegio docenti individua il tutor preferibilmente nell'ambito disciplinare del neoassunto.	9
segretario del cdc	Verbalizza le sedute dei Consigli. I verbali, custoditi presso la Segreteria, costituiscono atto pubblico e possono essere richiesti per la lettura fatto salvo quanto previsto dalla normativa in merito alla riservatezza dei dati personali.	52



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi .

Ufficio protocollo .

Ufficio per la didattica .

Ufficio per il personale A.T.D. .

DSGA

L'organizzazione degli uffici è resa pubblica ogni anno mediante il sito (orari, modalità di accesso) e il piano ATA per le mansioni del personale.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

https://scuoladigitale.axioscloud.it/pages/SD/SD_Login.aspx?Customer_ID=81009790122

Pagelle on line

https://scuoladigitale.axioscloud.it/pages/SD/SD_Login.aspx?Customer_ID=81009790122

Modulistica da sito scolastico <https://www.artisticobusto.edu.it/tipologia-documento/modulistica/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: vedi approfondimento

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

- Rete generale delle scuole della provincia di Varese ASVA
- Tavolo genitori ASVA
- Centro Promozione Legalità (C.P.L.), rete per la cittadinanza attiva
- Rete dei Licei Artistici "Renaliart"
- Rete Licei Artistici "Indirizzo teatro": con Liceo Artistico Sabatini-Menna (Salerno); Liceo Artistico



Toschi (Parma); Liceo Artistico Catalano (Palermo)

- Rete Regionale Licei Musicali Lombardi
- Rete nazionale dei Licei Musicali e Coreutici- polo per l'orientamento dei licei coreutici
- Segreteria digitale (reti di scuole Axios)
- Rete formazione ANIMATORE DIGITALE
- Convenzione con il Teatro Sociale
- Ricerca azione sull'Educazione civica
- Convenzione con l'Associazione Amici di Angioletto per l'utilizzo straordinario dell'Aula Ali della Libertà (piazza Trento Trieste)
- Convenzioni con Enti pubblici e privati, Istituzioni, Associazioni correlate ad attività PCTO

Denominazione della rete: RETI E CONVENZIONI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche• Attività di orientamento• Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Enti di formazione accreditati• Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)• Enti del terzo settore
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



Approfondimento:

RETI

L'istituto è inserito nelle seguenti reti:

Rete generale delle scuole della provincia di Varese (ASVA)

Rete nazionale dei Licei Artistici "Renaliart"

Rete Licei Artistici "Indirizzo teatro"

Rete Regionale Licei Coreutici e Musicali lombardi

Segreteria digitale (reti di scuole Axios)

Rete Green School per la provincia di Varese e rete cittadina con capofila ICS De Amicis

Consorzio Erasmus+ con Istituto Tecnico Economico E. Tosi, istituti comprensivi Bossi e Bertacchi

Convenzione con Associazione Amici di Angioletto per l'utilizzo dell'Aula Ali della Libertà (piazza Trento Trieste)

Convenzioni correlate ad attività FSL (ex PCTO) con Enti pubblici e privati, Istituzioni, Associazioni



Piano di formazione del personale docente

Approfondimento

PIANO DELLA FORMAZIONE DEL PERSONALE

- aggiornamento relativo a Prevenzione e Protezione negli ambienti di lavoro (Dlgs 81/2008)
- primo soccorso e uso del defibrillatore
- innovazione e nuove tecnologie
- intelligenza artificiale
- normativa sulla riservatezza dei dati (GDPR)
- lingua inglese
- prevenzione del burnout professionale
- aggiornamento nell'ambito dell'indirizzo sperimentale Teatro in accordo con l'apposita rete
- inclusione
- educazione civica
- nuovo esame di maturità



Piano di formazione del personale ATA

Approfondimento

ATA

- aggiornamento relativo a Prevenzione e Protezione negli ambienti di lavoro (Dlgs 81/2008)
- primo soccorso e uso del defibrillatore
- innovazione e nuove tecnologie
- intelligenza artificiale
- normativa sulla riservatezza dei dati (GDPR)
- lingua inglese